



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IIS "DE TITTA - FERMI" - LANCIANO

CHIS019001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS "DE TITTA - FERMI" - LANCIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 59** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 82** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 106** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 141** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 144** Attività previste in relazione al PNSD
- 154** Valutazione degli apprendimenti
- 166** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 179** Aspetti generali
- 183** Modello organizzativo
- 192** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 194** Reti e Convenzioni attivate
- 195** Piano di formazione del personale docente
- 204** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il totale degli alunni nell'a. s. 22/23 è di 1445. Il 65,2% frequenta il Liceo Linguistico e il Liceo delle Scienze Umane, con un numero di iscritti doppio rispetto al riferimento nazionale (con 421 e 521 iscritti contro 235 e 257 della media nazionale). Il dato molto positivo conferma l'attrattività e la reputazione dell'Istituto nel territorio. L'alto grado di inclusività è confermato dal numero di alunni con disabilità e con disturbi di apprendimento (65 contro 16 e 108 contro 36 media nazionale). Nell'a.s.22/23 il livello di ESCS è basso per tutte le classi seconde, medio basso per le quinte. Rispetto al dato nel triennio precedente peggiorano le classi seconde e migliorano le quinte. La percentuale di alunni con due genitori disoccupati è nulla. Nell'a.s.2022/23 la percentuale di alunni con cittadinanza non italiana diminuisce nei tecnici (da 10,1 a 9,7 % minore del riferimento nazionale 10,5%) e aumenta nel Liceo Linguistico (da 6,5 a 8,2%) e nel Liceo delle Scienze Umane (da 3 a 3,9%) in linea con i riferimenti. I dati INVALSI su ESCS dell'a.s.22/23 rilevano che le prove di italiano delle classi seconde hanno indice basso per 10 classi su 13 classi, medio basso per due classi e alto per una classe; per le prove di matematica 10 classi su 13 hanno indice basso, una classe medio basso e due classi un indice alto. Nelle quattordici quinte per italiano si riscontra un indice basso per 11 classi, medio basso per nessuna classe, per tre classi medio alto; per matematica indice basso per 11 classi, medio basso per una classe, medio alto per due classi. La variabilità di status è bassa nell'Istituto tra gli indirizzi e le classi. La distribuzione di alunni del primo anno per punteggio nell'Esame di Stato (I ciclo) nell'a.s.22/23 è diversa nei vari indirizzi ma la percentuale con votazione maggiore o uguale a 8 è scesa in tutti gli indirizzi; nel Liceo delle Scienze Umane (dal 63,3al 62,4%), nei tecnici (dal 61,6al 46,3%) e nel Liceo Linguistico (dal 75,6al 73,7).

Vincoli:

Gli indirizzi tecnici presentano un numero di iscrizioni inferiore rispetto a tutti i riferimenti: Tecnico Economico (198 contro 242 media nazionale) e Tecnico Tecnologico (83 contro 330), consolidando una tendenza già in corso da tempo. Nel territorio gli studenti si auto-selezionano nelle diverse tipologie di istruzione secondaria (o nell'abbandono scolastico) sulla base dei risultati precedentemente conseguiti e della professione e del titolo di studio dei propri genitori, meccanismo che determina una segmentazione della popolazione di studenti. Numerosi gli studenti iscritti che provengono da vari comuni limitrofi. La popolazione scolastica è fortemente pendolare e non residenziale. Tale frammentazione di contesto rende problematica la presenza pomeridiana di una parte degli studenti nelle attività extracurricolari e lo stesso orario scolastico viene adeguato alle



esigenze di trasporto.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Lanciano è polo d'attrazione per il bacino demografico dei territori di Basso, Alto Sangro e Aventino. Honda e Stellantis (ex SEVEL) hanno un ruolo importante nel tessuto industriale in Val di Sangro con conseguente indotto di imprese meccaniche. Di rilievo la produzione di pasta con gli stabilimenti De Cecco e Del Verde e di altri piccoli produttori indipendenti. Il settore agricolo nelle produzioni di vino, olio, pomodoro, pesche e miele è presente anche sul mercato internazionale. L'Abruzzo ha un tasso di disoccupazione e di immigrazione minore della media nazionale e i problemi legati all'integrazione dei cittadini stranieri risultano meno pressanti che in altre regioni. Sul territorio sono presenti scuole di ogni ordine e grado, centri sociali, culturali, sportivi, assistenziali e di volontariato, che interagiscono positivamente con la scuola nell'orientamento, nella formazione legata alla cittadinanza attiva, nella predisposizione di progetti di PCTO e di educazione alla legalità. I rapporti con il Comune sono proficui e si concretizzano nella promozione e nella collaborazione in attività culturali ad ampio raggio. In Abruzzo, il Pil 2023 supera i livelli pre-Covid. In nove regioni il Pil nel 2023 supera i livelli pre-pandemia e tra queste l'Abruzzo che si classifica al sesto posto con un aumento pari a 1,9%. Il quadro occupazionale è migliorato (Banca d'Italia, 2023). Notevole lo sviluppo turistico estivo nella Costa dei Trabocchi con relativi benefici per l'occupazione stagionale.

Vincoli:

Il Comune di Lanciano per dimensioni e posizione è di riferimento per un'area che comprende comuni molto distanti tra loro e che includono anche territori montani non frequentemente percorsi dai mezzi di trasporto pubblico. Criticità: Spopolamento delle zone interne; Mancanza di preparazione nella gestione delle mete turistiche; Ridotta attrattività e basso livello di cura dei contesti abitativi; Carezza di organizzazione nella ricettività extralberghiera, agrituristica e delle seconde case; Ridotta produzione di energie da fonti alternative. Inclusione: basse opportunità occupazionali per i giovani con disabilità e scarsa presenza di attività ricreative e /o di cura / riabilitazione a supporto delle loro famiglie. La ripresa è compromessa dalle crescenti difficoltà nell'approvvigionamento di alcuni input produttivi importati e dai rincari dei beni energetici, acuiti ulteriormente nei primi mesi del 2022 con lo scoppio del conflitto in Ucraina, che ha determinato un generalizzato aumento dei prezzi.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

Le risorse economiche sono: fondi ministeriali, PON e fondi non vincolati. La scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive tramite :concessione dei locali ad esterni; installazione di distributori automatici previo contributo; contributo volontario delle famiglie. E' stato rinnovato il documento di valutazione dei rischi e predisposto un nuovo piano di evacuazione. Le sedi sono facilmente raggiungibili . Con i PON nello scorso triennio sono state inserite nuove strumentazioni in entrambe le sedi. Dall' a. s. 18/19 è presente un'aula 3.0 per strategie didattiche innovative previste dal PNSD. E' stato rinnovato il laboratorio di fisica. E' presente un laboratorio per didattica all'avanguardia nel CAT. Le tre biblioteche sono state allestite con nuovi arredi. Finanziate con i fondi di "Contrasto alla povertà e all'emergenza educativa" due nuove aule per "Laboratorio inclusione". La scala antincendio del De Titta è stata realizzata nel 22/23. In ristrutturazione le palestre delle due sedi. Con il PON "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" sono stati acquistati 50 monitor touch interattivi e 4 PC per la segreteria. Con il PON "Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica" sono state acquistate diverse attrezzature .Nel 23/24 la scuola aderisce al PNRR, vengono attuati 2 progetti:1."Piano scuola 4.0-Azione1-Next generation class-Ambienti di apprendimento innovativi".2."Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica" con il progetto "Porte Aperte".

Vincoli:

I fondi ricevuti dagli Enti Locali sono stati per il 2022 € 14.948,45 e per il 2023 € 12.771,06. Inoltre la scuola può contare sul contributo volontario richiesto alle famiglie (70 € l'importo medio per studente).

Risorse professionali

Opportunità:

Nell' a. s. 23/24 nell'Istituto su 241 docenti il 69,3% ha un contratto a Tempo Indeterminato, dato in linea con il riferimento nazionale; mentre nel 22/23 su 240 docenti la percentuale era del 72,5. Secondo un andamento confermato negli ultimi anni il 73,3% dei docenti è in servizio all'interno dell'Istituto da più di 5 anni; ciò garantisce continuità didattica e competenze contestualizzate (dato superiore a quelli di riferimento:59,8 nazionale).Non mancano docenti più giovani, neo-immessi in ruolo: si coniugano così esperienze pluriennali con l'apertura all'innovazione metodologico-didattica. Il 44,9% dei docenti con contratto a TI ha più di 55 anni, più giovani i docenti con contratto a tempo determinato. Su 67 docenti di sostegno 45 sono specializzati. Frequenti le iniziative formative rivolte al personale non specializzato da parte di colleghi specializzati all'interno e all'esterno dell'istituto. Numerose le proposte formative per l'inclusione condotte da esperti qualificati del settore. La presenza di numerosi docenti di lingua straniera, di lettrici madrelingua e di docenti(non di lingua) in possesso di certificazioni in lingua inglese, arricchisce l'Offerta Formativa della scuola di Certificazioni



Linguistiche in loco e della possibilità di attuare i percorsi CLIL. I docenti seguono corsi di formazione interni e esterni sulla didattica digitale e l'uso delle tecnologie. La D.S. ricopre l'incarico presso il De Titta-Fermi dal 01/09/21. Dal 2007/08 ha ricoperto l'incarico di D.S. presso il 2° Circolo Didattico di Lanciano; dal 01/09/2013 al 31/08/2021 presso I.C. Umberto I di Lanciano. L'IIS è scuola polo per l'inclusione.

Vincoli:

La percentuale di docenti in servizio nell'Istituto, con contratto a tempo determinato è superiore rispetto ai dati di riferimento. L'elevato numero di insegnanti di sostegno a T.D. non consente sempre di garantire la continuità per gli alunni con disabilità.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IIS "DE TITTA - FERMI" - LANCIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CHIS019001
Indirizzo	VIALE MARCONI, 14 LANCIANO 66034 LANCIANO
Telefono	0872716381
Email	CHIS019001@istruzione.it
Pec	CHIS019001@pec.istruzione.it

Plessi

LICEO DE TITTA - IIS DE TITTA FERMI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	CHPM01901C
Indirizzo	PIAZZA MARTIRI VI OTTOBRE, 1 LANCIANO 66034 LANCIANO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	1155



E. FERMI - IIS DE TITTA FERMI LANCIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	CHTD019017
Indirizzo	VIALE GUGLIELMO MARCONI 14 LANCIANO 66034 LANCIANO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• TURISMO• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO• TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	283

Approfondimento

A partire dall'a. s. 2016/17 il Liceo " Cesare De Titta" e l'Istituto Tecnico e per Geometri " Enrico Fermi" sono stati dimensionati in un'unica istituzione scolastica denominata "De Titta-Fermi", con diversi indirizzi che offrono un ventaglio variegato di offerta formativa: Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane; Liceo Economico Sociale e Istituto Tecnico – settore economico e tecnologico. Gli allievi trovano nella scuola un ambiente idoneo all' inclusione e al potenziamento delle loro inclinazioni naturali. L'I.I.S. De Titta Fermi presenta due sedi, vicine tra loro, una sita in Viale Marconi, l'altra in Piazza Martiri VI Ottobre, entrambe facilmente raggiungibili dal terminal degli autobus.

La scuola è dotata di due biblioteche informatizzate, allestite con nuovi arredi per spazi dinamici, interattivi e multimediali, in cui documentazione ed informazioni tradizionali si integrano con quelle digitali favorendo esperienze di lettura e scrittura, dialogo e



approfondimento, condivisione di nuove prassi didattiche.

All'interno dell'Istituto sono presenti diversi alunni provenienti da paesi terzi. Già nel triennio precedente sono state intraprese azioni mirate all'alfabetizzazione in lingua italiana e per il prossimo triennio la scuola intende proseguire tali attività per garantire un'efficace e reale inclusione degli alunni stranieri, come previsto nel Protocollo di accoglienza, di cui la scuola dispone.

La scuola offre lo sportello CIC (Centro di Informazione e Consulenza), un servizio che realizza attività di prevenzione della dispersione scolastica, informazione, sostegno, consulenza e orientamento in itinere. È rivolto a tutti gli allievi che incontrano delle difficoltà nello studio o nelle relazioni con compagni ed insegnanti, agli studenti che ritengono di non aver fatto la scelta giusta, che incontrano delle difficoltà nell'apprendimento o che manifestino problemi comportamentali. Gli obiettivi dello sportello sono orientati ad accogliere e sostenere gli allievi in difficoltà favorendone la crescita e l'affermazione di sé, a favorire un clima solidale nell'istituto e di reciproca fiducia tra le varie componenti, a promuovere la valorizzazione delle competenze individuali ed a favorire la relazione di docenti e genitori nei confronti dei ragazzi.

La scuola da anni partecipa con successo a diversi bandi PON che le permettono di usufruire di risorse economiche grazie alle quali sono state inserite nuove strumentazioni in entrambe le sedi, allestita un'aula 3.0, ambiente di apprendimento per attivare strategie didattiche innovative previste dal PNSD, rinnovato il laboratorio di fisica, per permettere agli studenti di sviluppare competenze fondamentali quali il "learning by doing", in modo da avvicinarli alle materie scientifiche per sperimentare le leggi studiate e ricollegarle più facilmente alla loro implementazione nel quotidiano.

Inoltre è stato rinnovato il laboratorio di Tecnologia, con l'obiettivo di proporre attività destinate all'immediata acquisizione degli approfondimenti che vengono esposti all'interno dei moduli didattici. Queste saranno focalizzate su esercitazioni pratiche da svolgere con strumenti di ultima realizzazione e utilizzati attualmente in campo professionale oltre a software aggiornabili direttamente on line, che permetteranno ai discenti di accedere a simulazioni di attività professionali spendibili direttamente nel mercato del lavoro.

Con i fondi Covid negli a.s. 2019/20 e 2020/21 sono state potenziate le reti, implementata significativamente la dotazione informatica, predisposti due laboratori mobili. Finanziate con i



fondi di "Contrasto alla povertà e all'emergenza educativa" due nuove aule per "Laboratorio inclusione", una per sede, con arredi colorati e funzionali alla necessità di spazi orientati alla accoglienza e alla cooperazione.

La dimensione internazionale è per l'Istituto un'area significativa e prioritaria anche in considerazione del costante incremento annuo di iscrizioni di alunni provenienti da altri Paesi europei ed extraeuropei. Il processo di internazionalizzazione messo in atto è stato caratterizzato negli anni da un incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, visite e soggiorni di studio, stage formativi all'estero, esperienze di studio e di formazione di pochi mesi o di un intero anno scolastico sia in Europa sia in altri Paesi, rendendo il fenomeno della mobilità studentesca parte integrante della nostra offerta formativa. La scuola ha ottenuto di recente l'accreditamento per il progetto Erasmus+ a cui lavora fattivamente un gruppo di docenti che si occupa dell'organizzazione delle varie attività e anche della disseminazione delle esperienze realizzate dagli alunni, visionabili sul sito <http://erasmusplus.altervista.org/>.

L'IIS De Titta Fermi cura la formazione dei docenti di 25 istituzioni scolastiche in rete tra loro ed è snodo formativo per le competenze digitali. La collaborazione con soggetti esterni ha un'ottima ricaduta sull'offerta formativa, essendo considerata una positiva occasione dagli studenti e dalle loro famiglie. C'è un'alta varietà dei soggetti con cui sono stati stipulati accordi: altre scuole, Università, soggetti privati associazioni o cooperative, autonomie locali, Ordine degli Avvocati, A.S.L., Procura della Repubblica e Tribunale, Casa Circondariale di Lanciano. La scuola ha attivato inoltre una serie di collaborazioni con l'Azienda Sanitaria Locale per Gruppo Lavoro Inclusione.

Allegati:

PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DE TITTA FERMI.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Chimica	2
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	6
	Lingue	2
	Multimediale	1
Biblioteche	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	199
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	70



Risorse professionali

Docenti	175
Personale ATA	37



Aspetti generali

Le scelte educative che indirizzano e orientano il progetto formativo dell'istituto, si impegnano a sviluppare il potenziale cognitivo, affettivo e relazionale di ogni alunno riconoscendo l'unicità della persona e accogliendo la diversità come valore. Si uniformano nel favorire:

- la centralità dello studente, nell'interesse della sua persona, con il suo bagaglio di bisogni, attitudini ed interessi nel processo di insegnamento-apprendimento, la cooperazione tra studente e studente, l'acquisizione di un sapere critico;
- l'individualizzazione e la personalizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento;
- la costruzione di un progetto di vita personale e autentico basato sulla fiducia delle proprie possibilità;
- la formazione di persone in grado di pensare e agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società.

Le scelte educative sono inoltre rispondenti ai bisogni di un'utenza estremamente variegata e alla pluralità di indirizzi presenti nella scuola e volte al successo formativo di tutti gli studenti nell'ottica della crescita armonica dell'individuo, tenendo conto delle competenze chiave e di cittadinanza nonché di quelle necessarie per l'accesso alle facoltà universitarie o all'inserimento nel mondo del lavoro. Ci si propone di sostenere gli alunni, fin dal primo biennio, attraverso strategie che siano indirizzate al consolidamento e alla diminuzione della variabilità fra le classi relativamente alle competenze delle materie di area comune, in modo tale da ridurre la dispersione e i casi di abbandono. Ciò anche grazie a una didattica motivante supportata dalle nuove tecnologie. La finalità ultima è quella di fornire strumenti che possano essere utilizzati anche una volta usciti dal percorso dell'istruzione scolastica.

Nel Rapporto di Autovalutazione sono state analizzate le quattro aree in cui si classificano gli esiti degli studenti: risultati scolastici, risultati nelle prove standardizzate nazionali, competenze chiave europee, risultati a distanza. Si evidenziano alcune criticità nei risultati scolastici e nei risultati delle prove standardizzate nazionali che sono alla base della scelta delle priorità e dei traguardi per il prossimo triennio.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la % degli alunni nell'istituto che agli Esami di Stato si colloca nella fascia di voto bassa (60-70). In particolare per i licei, aumentare la percentuale degli studenti che si colloca nella fascia (81/90 - 91/100) e 100 lode.

Traguardo

Diminuire del 4% il numero di alunni nell'istituto che agli Esami di stato si collocano nella fascia di voto (60-70). In particolare aumentare del 2 % il numero degli alunni che si collocano nelle fasce (81/90 - 91/100) e 100 lode per i licei.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati della scuola nelle prove standardizzate di italiano, matematica e per le classi V in inglese, riducendo la % degli studenti che non raggiungono i livelli di adeguatezza portandola in linea con i dati di riferimento (regionale e nazionale).

Traguardo

Ridurre almeno del 3% la percentuale degli studenti appartenenti ai livelli 1 e 2 per tutti gli indirizzi dell'Istituto, in particolare per gli indirizzi del Liceo Econ. Sociale e del Tecnico Econ. avendo a riferimento i dati dell'a.s. 21/22 .Per inglese ridurre il totale della % degli alunni del V anno con livello inferiore al B2 del 3%



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO COMPETENZE DI BASE IN AMBITO LINGUISTICO

In riferimento alle prove INVALSI nell'a.s. 22/23 di italiano, per le classi quinte dei Licei e dei Tecnici, la percentuale di alunni collocati ai livelli 1 e 2 sono superiori ai riferimenti nazionali . Anche le prove d'inglese presentano criticità nella READING e LISTENING ad eccezione per inglese Reading del liceo linguistico che ha una percentuale maggiore rispetto a tutti i riferimenti. In Italiano per le classi seconde dei Licei e dei Tecnici le percentuali sono maggiori dei riferimenti nazionali e regionali ad eccezione del livello 1 del LL in cui la percentuale è minore del riferimento nazionale e regionale. Emergono comunque lacune relative alla comprensione del testo e grammaticali che si ripercuotono anche sull'apprendimento delle lingue straniere. In particolare si evidenzia che la percentuale degli alunni sospesi in inglese è passata dal 11.1% dell'a.s.21/22 al 11.6% dell'a.s. 22/23. Si ritiene di dover proseguire nel percorso di miglioramento, intrapreso nel triennio precedente, potenziando le competenze linguistiche e promuovendo un apprendimento significativo della lingua inglese nell'ambito del processo di internazionalizzazione intrapreso dell'istituto, in modo da poter coinvolgere un numero sempre maggiore di alunni in esperienze di scambi internazionali di progetti dell' Erasmus Plus. Inoltre nel triennio del Liceo Linguistico si potenzieranno le competenze linguistiche anche attraverso attività laboratoriali volte alla formazione specialistica di interpreti e traduttori. Le azioni proposte sono sia per il biennio che per il triennio e si ritiene che possano avere ricadute positive sull'esito delle prove INVALSI e sulle valutazioni agli esami di stato.

Azioni	Responsabili	Risultati attesi
Realizzare, nelle classi prime una programmazione, che proceda parallelamente su alcuni argomenti comuni di grammatica in inglese e in italiano. Programmare prove di verifica su argomenti comuni.	Dipartimento di lettere e dipartimento di lingue straniere, in particolare i docenti di Italiano e di inglese di ciascuna delle classi prime e seconde dell'Istituto.	- Migliorare le competenze linguistiche di base degli alunni del primo biennio .



<p>Prove d'ingresso comuni per classi prime in italiano e inglese;</p> <p>Progettazione all'interno del dipartimento di italiano di una prova comune, per indirizzo, modello Invalsi, per il secondo anno</p> <p>Monitoraggio dei risultati di tutte le prove comuni in sede dipartimentale con produzione di un documento di analisi e proposte</p>	<p>Dirigente scolastico, Docenti e FF.SS valutazione</p>	<p>-Consolidare l'abitudine alla collaborazione tra docenti condividendo criteri di valutazione.</p> <p>-Ridurre la variabilità tra le classi.</p> <p>-Ricadute su prove INVALSI</p>
<p>Attivare corsi di recupero (periodo: gennaio/ febbraio), destinati a tutti gli alunni, con carenze in italiano e inglese , delle classi prime dell'Istituto (in base ai risultati del primo trimestre - previa segnalazione del docente)</p>	<p>I docenti coinvolti , coordinatori di classe</p>	<p>A medio termine: riduzione del numero di alunni in carenza formativa al termine dell'a.s. a lungo termine: miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi delle classi seconde nel triennio di riferimento e successivamente</p>



		nelle classi V del triennio successivo.
Progettazione all'interno del dipartimento di italiano e inglese di una prova comune, per indirizzo, su modello Invalsi per le classi quinte	Dipartimento di lettere e dipartimento di lingue straniere, in particolare i docenti di Italiano e di inglese di ciascuna delle classi quinte	<ul style="list-style-type: none">-Migliorare le competenze linguistiche di base degli alunni del triennio.-Consolidare l'abitudine alla collaborazione tra docenti condividendo criteri di valutazione.-Ridurre la variabilità tra le classi.-ricadute su prove INVALSI
Affiancare un docente di conversazione al docente di lingua inglese nel triennio (negli indirizzi dove non è presente) in base agli esiti scolastici dell'a.s. precedente e al reale bisogno formativo;	I docenti di inglese delle classi coinvolte	<ul style="list-style-type: none">-Migliorare le competenze linguistiche di base degli alunni del triennio.-Consolidare l'abitudine alla collaborazione tra docenti



		<p>condividendo criteri di valutazione.</p> <p>-Ridurre la variabilità tra le classi.</p> <p>-ricadute su prove INVALSI</p>
<p>Corsi di potenziamento di listening e speaking in inglese;</p>	<p>Dirigente scolastico e docenti coinvolti</p>	<p>- Migliorare le competenze linguistiche di base degli alunni;</p> <p>- aumentare la motivazione degli alunni nello studio delle lingue</p> <p>- migliorare le competenze di cittadinanza attiva in un contesto europeo</p>
<p>Potenziare le esperienze di insegnamento/apprendimento attraverso una progettualità di esperienze di dimensione europea anche con progetti di Stage</p>	<p>Dirigente Scolastico e gruppo Erasmus Plus, dipartimento di lingua</p>	<p>-Migliorare le competenze linguistiche di base degli alunni</p>



<p>all'estero.</p> <p>Promuovere e disseminare le esperienze di scambio e formazione internazionale nell'ambito dei progetti Erasmus + degli alunni, del personale docente e non docente</p>		<p>- aumentare la motivazione degli alunni nello studio delle lingue</p> <p>- migliorare le competenze di cittadinanza attiva in un contesto europeo</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la % degli alunni nell'istituto che agli Esami di Stato si colloca nella fascia di voto bassa (60-70). In particolare per i licei, aumentare la percentuale degli studenti che si colloca nella fascia (81/90 - 91/100) e 100 lode.

Traguardo

Diminuire del 4% il numero di alunni nell'istituto che agli Esami di stato si collocano nella fascia di voto (60-70). In particolare aumentare del 2 % il numero degli alunni che si collocano nelle fasce (81/90 - 91/100) e 100 lode per i licei.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi di potenziamento, per il primo biennio, nell'area scientifica e linguistica trasversali agli indirizzi, con prove di valutazione comuni

Potenziare le esperienze di insegnamento/apprendimento attraverso una progettualità di esperienze con dimensione europea

Effettuare prove comuni nelle discipline di indirizzo nelle classi del triennio.

● **Percorso n° 2: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE E TRASVERSALI**

L'impegno nel potenziamento delle competenze di base si colloca in un ambito più generale del potenziamento delle abilità matematiche, un percorso di miglioramento iniziato da diversi anni e che ha prodotto nel tempo risultati apprezzabili. Come però più volte rilevato nel presente documento le criticità non possono definirsi superate.

In riferimento alle prove INVALSI nell'a.s. 2022/23 di matematica, per le classi quinte e seconde sia dei Licei che dei Tecnici la percentuale di alunni collocata nei livelli 1 e 2 è superiore rispetto ai riferimenti nazionali. Le classi seconde dei Licei hanno un punteggio del livello 2 inferiore a quello dei rif. regionali e del Sud.

Per quanto riguarda i risultati scolastici, nonostante i miglioramenti ottenuti rispetto agli anni precedenti, persistono criticità. La percentuale degli alunni del primo biennio, sospesi in matematica, è passata dal 19% del 2017/18, al 17% dell'a.s.2018/2019, dal 17% dell'a.s. 2019/2020 al 18% dell'a.s.2020/2021 e dall' 11% nell'anno 2021/22 al 12% dell'a.s. 2022/2023.

Pertanto, si ritiene di dover proseguire nelle azioni di miglioramento intraprese negli anni



precedenti ma in termini più generali. Infatti tramite degli studi condotti sui quesiti INVALSI, ricorrendo all'analisi statistica, è stato possibile calcolare la correlazione tra l'esito di ogni quesito di Matematica e l'abilità dello studente nella comprensione del testo della prova di Italiano. Questo studio ha messo in luce come spesso una delle difficoltà prioritarie nella risoluzione di quesiti matematici sia da ricercare nella complessità del testo a livello morfo-sintattico e nella mancanza di padronanza di lessici specifici.

Le azioni proposte sono sia per il biennio che per il triennio e si ritiene che possano avere ricadute positive sull'esito delle prove INVALSI e sulle valutazioni agli esami di stato.

Azioni	Responsabili	Risultati attesi
Somministrazione, alle classi prime, di un questionario atto ad indagare sulla motivazione allo studio della matematica, sul metodo di studio, sulla consapevolezza delle conoscenze pregresse.	FF.SS. Valutazione e docenti di Matematica classi prime	- Consolidare l'abitudine alla collaborazione tra docenti condividendo criteri di valutazione. - Ridurre la variabilità tra le classi.
Prove d'ingresso comuni per classi prime per matematica; Prova comune di matematica con particolare riferimento alle competenze delle prove INVALSI, per le classi seconde e quinte. Progettazione all'interno del dipartimento matematica di una prova comune, per indirizzo, modello Invalsi, per le classi	Dipartimento di matematica	- Sviluppare/potenziare le competenze logico-matematiche di base -Riduzione del numero di alunni in sospensione di giudizio per matematica -Riduzione della percentuale di alunni



<p>seconde e quinte.</p>		<p>delle classi seconde dell'Istituto, che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali.</p>
<p>Corsi di formazione sulle strategie didattiche innovative e laboratoriali orientate al metodo e alle discipline per migliorare la motivazione e gli apprendimenti degli alunni</p> <p>Reciprocal teaching è un approccio di lavoro in coppia sulla lettura, comprensione di un testo e riassunto che usa modeling esperto di strategie metacognitive, lavoro cooperativo su ruoli strategici e correzione e feedback reciproci peer to peer.</p>	<p>Dirigente Scolastico , tutti i docenti</p>	<p>-Le attività formative permetteranno agli insegnanti di integrare l'uso di nuove metodologie con gli strumenti digitali nella propria didattica a diversi livelli, secondo le esigenze specifiche e i diversi stili di insegnamento. La didattica laboratoriale, individua non solo gli strumenti di lavoro complementari alla didattica tradizionale ma esprime le potenzialità del laboratorio come spazio fisico e mentale che favorisce l'apprendimento e aiuta a personalizzare l'approccio didattico.</p>



		-A lungo termine: miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi delle classi seconde nel triennio di riferimento e successivamente nelle classi V del triennio successivo.
Compattazione oraria per matematica e fisica in alcune classi del triennio del liceo Linguistico (l'attivazione della compactazione è valutata e deliberata dal consiglio di classe). La compactazione oraria prevede che nelle classi del triennio la disciplina "matematica" venga svolta solo nella prima metà dell'a.s. mentre la disciplina "fisica" viene svolta solo nella seconda metà, ognuna per 4 ore settimanali, in modo che il monte ore annuale per le due discipline rimanga invariato.	Docenti di matematica e fisica delle classi	Riduzione degli insuccessi scolastici in matematica e fisica
Effettuare prove comuni per disciplina di indirizzo. Simulazioni prove di esami nelle classi quinte	Tutti i docenti delle discipline di indirizzo	- Migliorare il voto degli esami di Stato - Consolidare l'abitudine alla collaborazione tra docenti condividendo



		criteri di valutazione. - Ridurre la variabilità tra le classi.
Favorire la trasversalità delle competenze anche attraverso la progettualità d'istituto	Tutti i docenti	- Migliorare la motivazione degli alunni -Essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale anche con riferimento alle singole discipline

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la % degli alunni nell'istituto che agli Esami di Stato si colloca nella fascia di voto bassa (60-70). In particolare per i licei, aumentare la percentuale degli studenti che si colloca nella fascia (81/90 - 91/100) e 100 lode.

Traguardo

Diminuire del 4% il numero di alunni nell'istituto che agli Esami di stato si collocano



nella fascia di voto (60-70). In particolare aumentare del 2 % il numero degli alunni che si collocano nelle fasce (81/90 - 91/100) e 100 lode per i licei.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati della scuola nelle prove standardizzate di italiano, matematica e per le classi V in inglese, riducendo la % degli studenti che non raggiungono i livelli di adeguatezza portandola in linea con i dati di riferimento (regionale e nazionale).

Traguardo

Ridurre almeno del 3% la percentuale degli studenti appartenenti ai livelli 1 e 2 per tutti gli indirizzi dell'Istituto, in particolare per gli indirizzi del Liceo Econ. Sociale e del Tecnico Econ. avendo a riferimento i dati dell'a.s. 21/22 .Per inglese ridurre il totale della % degli alunni del V anno con livello inferiore al B2 del 3%

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi di potenziamento, per il primo biennio, nell'area scientifica e linguistica trasversali agli indirizzi, con prove di valutazione comuni

Favorire la trasversalità delle competenze

Potenziare le esperienze di insegnamento/apprendimento attraverso una progettualità di esperienze con dimensione europea



Effettuare prove comuni nelle discipline di indirizzo nelle classi del triennio.

● **Percorso n° 3: INNOVAZIONE E INCLUSIONE**

Il percorso prevede attività in diverse aree di processo al fine di motivare gli alunni allo studio delle singole discipline e favorire un processo di apprendimento trasversale, oltre che di consolidare/sviluppare le competenze chiave con indubbia ricaduta sul processo di inclusione e sugli esiti scolastici ed evitare la dispersione scolastica.

- Orientamento strategico ed organizzazione della scuola:

In base all'analisi dei bisogni formativi del territorio, sono state elaborate diverse proposte in base alla specificità degli indirizzi.

Per il biennio dei licei l'offerta formativa prevede tre ore aggiuntive da scegliere, per ciascun percorso, tra diversi insegnamenti:

- Scienze umane:

- ☐ 1 ora di scienze umane, 2 ore musica;
- ☐ 1 ora scienze umane, 1 ora inglese, 1 ora di italiano o geostoria;

- Economico sociale:

- ☐ 1 ora scienze umane, 1 ora diritto, 1 ora geostoria;
- ☐ 1 ora scienze umane, 1 ora diritto, 1 ora matematica;

- Linguistico:

- ☐ 2 ore diritto internazionale, 1 ora inglese;
- ☐ 3 ore cinese

Per gli indirizzi tecnici del corso AFM (Amministrazione, Finanza e Marketing), sono previste, in



base alle richieste dell'utenza, le seguenti curvature, lasciando inalterato il numero di ore settimanali:

□ La curvatura "Management Dello Sport"-AFM: a partire dal terzo anno, è previsto

l'approfondimento di tematiche relative alla pratica sportiva, con particolare attenzione agli aspetti giuridici, economico-aziendali.

□ La curvatura "Sicurezza Informatica" - SIA (Sistemi Informatici Aziendali) contribuisce a

formare la figura cioè colui che è in grado di progettare, coordinare e realizzare le misure di sicurezza dei sistemi informatici.

□ La curvatura "Management Degli Eventi Culturali" - TUR (Turismo), che fornisce agli studenti le competenze relative a produrre, organizzare e gestire eventi: concerti, mostre, seminari, workshop, tenendo in debita considerazione le tematiche della sostenibilità ambientale e della conservazione del patrimonio culturale.

□ In riferimento al decreto ministeriale n. 344 del 03/12/2021, la scuola ha ottenuto l'attivazione di un percorso quadriennale sperimentale afferente all'indirizzo TUR.

Per il corso I.TEC.:

□ "Bioedilizia e Sostenibilità Ambientale" forma figure professionali dinamiche capaci di adeguarsi ai continui mutamenti tecnologici, sensibili ai repentini cambiamenti ambientali. Particolare attenzione viene rivolta alle discipline dell'area STEM, per affrontare la realtà attuale legata alla sostenibilità con una maggiore consapevolezza.

□ "Architettura D'interni e Sostenibilità Ambientale", il cui obiettivo è formare una figura professionale capace di poter operare in vari ambiti, tra cui lo studio e la progettazione di spazi interni. La formazione tecnico-scientifica di base si arricchisce dunque con una nuova competenza richiesta in nuovi settori lavorativi. Tale curvatura rappresenta un significativo potenziamento dell'insegnamento delle materie a contenuto professionale. L'introduzione della disciplina Fisica e Tecnologia dell'energia permette il conseguimento del titolo di Certificatore energetico.

- Ambiente di apprendimento

Riorganizzazione delle biblioteche dell'Istituto: la scuola intende dar vita ad uno spazio dinamico ed interattivo in cui documentazione ed informazioni tradizionali si integrano con quelle digitali



favorendo esperienze di lettura e scrittura, dialogo e approfondimento, condivisione di nuove prassi didattiche. Le attività previste sono: catalogare libri e materiali in modo informatico, favorire l'accesso a testi digitali, a quotidiani e riviste in formato digitale, mettere in rete le biblioteche dell'Istituto con le altre biblioteche .

- Continuità e Orientamento

Monitoraggi: effettuare, periodicamente, monitoraggi, in particolare nelle classi del primo biennio e analizzare gli esiti ed, eventualmente, riorientare gli alunni, al fine di evitare la dispersione scolastica.

- Organizzazione risorse

Archiviazione dei documenti e dei dati più efficiente , in modo che le informazioni siano facilmente fruibili alle figure autorizzate anche al fine di monitorare i processi del RAV, migliorando le integrazioni di piattaforme già in uso: Argo, Google Suite su cui i docenti hanno acquisito competenze, anche grazie alla formazione negli anni precedenti.

Azioni	Responsabili	Risultati attesi
Monitoraggio dei risultati di tutte le prove comuni in sede dipartimentale con produzione di un documento di analisi e proposte.	Dipartimento delle discipline coinvolte	-Monitoraggio dell'efficacia delle azioni del RAV in riferimento ai traguardi
Monitoraggio nelle classi del primo biennio e analisi degli esiti per eventuale riorientamento degli alunni, al fine di evitare la dispersione scolastica.	Docenti coordinatori del primo biennio	-Individuazione tempestiva degli alunni da "riorientare" nel primo biennio ed attivazione del processo di autovalutazione e di condivisione



		da parte degli alunni e delle famiglie, dell'azione di "riorientamento" -Riduzione della dispersione
Progetto "Porte aperte" come ampliamento dell'offerta formativa del PNRR contro la dispersione scolastica attuata attraverso percorsi di mentoring e orientamento	Tutti i docenti	-Migliorare l'offerta formativa dell'istituto; - Riduzione della dispersione scolastica implicita ed esplicita; -Rafforzare le competenze di base degli alunni; -Favorire la motivazione -Potenziare l'orientamento -Favorire il potenziamento pari.
Monitoraggio dei corsi di	Tutti docenti	-Individuazione



formazione seguiti dai docenti		tempestiva dei bisogni formativi del corpo docente anche in relazione ai nuovi spazi di apprendimento
Monitoraggio dei corsi di formazione seguiti dai docenti	Dirigente scolastico e Ufficio personale	-Individuazione tempestiva dei bisogni formativi del corpo docente anche in relazione ai nuovi spazi di apprendimento
Integrazione delle piattaforme per l'archiviazione della documentazione e dei dati.	Dirigente scolastico, Animatore digitale	-Maggiore fruibilità dei dati al fine del monitoraggio dei processi

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la % degli alunni nell'istituto che agli Esami di Stato si colloca nella fascia di voto bassa (60-70). In particolare per i licei, aumentare la percentuale degli studenti



che si colloca nella fascia (81/90 - 91/100) e 100 lode.

Traguardo

Diminuire del 4% il numero di alunni nell'istituto che agli Esami di stato si collocano nella fascia di voto (60-70). In particolare aumentare del 2 % il numero degli alunni che si collocano nelle fasce (81/90 - 91/100) e 100 lode per i licei.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare un ambiente di apprendimento che permetta l'uso di metodologie didattiche innovative, anche negli ambiti previsti dal PNSD

○ **Continuita' e orientamento**

effettuare, periodicamente, monitoraggi, in particolare nelle classi del primo biennio e analizzare gli esiti ed, eventualmente, riorientare gli alunni, al fine di evitare la dispersione scolastica

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare la formazione del personale docente sulla didattica individualizzata e personalizzata e metodologie didattiche innovative



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola da anni si impegna ad attuare metodologie e a proporre attività innovative con l'intento di migliorare l'efficacia dei processi di apprendimento e di insegnamento, tenendo conto delle nuove necessità educative, in una società sempre più complessa.

Dopo aver predisposto nuovi curricula per competenze sia trasversali che peculiari di ogni singolo indirizzo e, conseguentemente, averne rivisto i contenuti, ci si propone di continuare la riflessione con particolare attenzione all'internazionalizzazione dei percorsi di studio e alla realizzazione di ambienti di apprendimento legati alla progettazione di spazi didattici ad alta tecnologia e che prevedono l'utilizzo delle più recenti metodologie, con particolare attenzione alle discipline STEM. La scuola si impegna sul versante della digitalizzazione sia per quello che riguarda la formazione dei docenti che all'acquisizione di strumenti e dispositivi di ultima generazione.

Per la gestione del tempo scuola le attività didattiche sono state distribuite su cinque giorni settimanali in risposta alle esigenze del territorio e per ottimizzare le risorse.

Gli spazi vengono utilizzati, il pomeriggio, per attività quali teatro, certificazione linguistica e altre attività progettuali, previa calendarizzazione. Tante sono le attività di potenziamento pomeridiano che sostengono gli alunni nel processo di apprendimento.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola ha avviato un processo di internazionalizzazione caratterizzato da un incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, visite e soggiorni di studio, stage



formativi all'estero, esperienze di studio e di formazione di pochi mesi o di un intero anno scolastico in altri Paesi. L'obiettivo ultimo è quello di rendere la mobilità studentesca parte integrante dei percorsi di studio dell'Istituto per preparare gli studenti all'università e al mondo del lavoro in una prospettiva almeno europea. A completamento di questa linea, la scuola si candida per la partecipazione ai progetti Erasmus+ per migliorare le competenze del personale e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. Si intende inoltre incrementare l'utilizzo della piattaforma eTwinning come valido supporto ai progetti di mobilità e ai partenariati strategici, aiutando a trovare istituti partner in Europa, facilitando l'organizzazione delle attività e contribuendo alla valorizzazione dei risultati e per diffondere l'utilizzo delle TIC nella didattica.

○ LABORATORI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

La scuola da anni partecipa con successo a diversi bandi PON che le permettono di usufruire di risorse economiche grazie alle quali sono state inserite nuove strumentazioni in entrambe le sedi:

- allestita un'aula 3.0, ambiente di apprendimento per attivare strategie didattiche innovative previste dal PNSD;
- rinnovato il laboratorio di fisica, per permettere agli studenti di sviluppare competenze fondamentali quali il "learning by doing", in modo da avvicinarli alle materie scientifiche per sperimentare le leggi studiate e ricollegarle più facilmente alla loro implementazione nel quotidiano;
- è stato rinnovato il laboratorio di Tecnologia, con l'obiettivo di proporre attività destinate all'immediata acquisizione degli approfondimenti che vengono esposti all'interno dei moduli didattici. Queste saranno focalizzate su esercitazioni pratiche da svolgere con strumenti di ultima realizzazione e utilizzati attualmente in campo professionale oltre a software aggiornabili



direttamente on line, che permetteranno ai discenti di accedere a simulazioni di attività professionali spendibili direttamente nel mercato del lavoro;

- è in corso la ristrutturazione della vecchia palestra della sede Fermi;
- è stato allestito il laboratorio di topografia dove sono presenti tutti gli strumenti topografici necessari per consentire agli alunni di mettere in pratica le nozioni imparate in classe

I Laboratori sono stati ultimamente arricchiti con nuove strumentalità:

- Quattro microscopi digitali per il Laboratorio di Scienze da unire ai numerosi microscopi già presenti per consentire un approccio laboratoriale allo studio della cellula, dei tessuti animali e vegetali.
- Tecnologia di realtà virtuale che introduce nelle classi un'esperienza di didattica "immersiva" utilizzando l'olografia e la stereoscopia. L'utilizzo della realtà virtuale verrà utilizzata non solo nel campo delle Scienze (Fisica, Chimica, Biologia) ma anche nel campo dell'Arte. Software e app didattiche come CoSpace Edu per creare e visualizzare contenuti in realtà aumentata.
- Sei droni per i rilievi topografici. Grazie all'uso dei droni è possibile monitorare e riprendere il territorio dall'alto per poi trasformare i dati acquisiti in mappe e rappresentazioni in 3D con una precisione centimetrica.

Con i fondi Covid negli a.s. 2019/20 e 2020/21 sono state potenziate le reti, implementata significativamente la dotazione informatica, predisposti due laboratori mobili. Finanziate con i fondi di "Contrasto alla povertà e all'emergenza educativa" due nuove aule per "Laboratorio inclusione", una per sede, con arredi colorati e funzionali alla necessità di spazi orientati all'accoglienza e alla cooperazione. Con il progetto PON "DIGITAL BOARD" sono stati acquistati i monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Aule innovative per una didattica rinnovata

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo realizzare 77 ambienti fisici di apprendimento innovativi all'interno del nostro istituto, ambienti che ci permettano di andare oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life". Le aule resteranno fisse, cioè dedicate ciascuna a una sola classe; invece, predisporremo configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuovi dispositivi tecnologici poiché, per quanto riguarda gli arredi, sfrutteremo in buona parte le dotazioni già presenti nell'istituto, che permettono comunque la rimodulazione del setting delle aule anche di ora in ora, e provvederemo alla sostituzione o integrazione solo laddove ciò porti a una reale innovazione metodologica e didattica. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati aggiungeremo una dotazione tecnologica diffusa: infatti, completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board, che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto e saranno posizionate in quegli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva e cooperativa. Le aule saranno poi servite da una dotazione di dispositivi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

personali (notebook), a disposizione di studenti e docenti, e postazioni per la ricarica, la salvaguardia e la protezione dei dispositivi stessi, dotate di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Tali dispositivi saranno supportati da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali.

Importo del finanziamento

€ 275.809,40

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	34.0	0

● Progetto: Laboratori rinnovati per le professioni digitali del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Grazie a questa azione del Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare nel nostro istituto 6 laboratori per le professioni digitali del futuro, rinnovando e potenziando laboratori esistenti e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

aggiungendone di nuovi. Nella scelta degli ambiti tecnologici e dei settori economici abbiamo tenuto conto dell'evoluzione delle tecnologie digitali con il maggiore potenziale formativo. In particolare, intendiamo realizzare:

- Officina della comunicazione digitale: orientato verso l'erogazione di servizi professionali, legati soprattutto agli ambiti del turismo e della cultura, attraverso gli strumenti della comunicazione digitale e con la conoscenza e la pratica di realtà virtuale, realtà aumentata e tecnologie immersive
- Social Media Marketing Labs: per la creazione di prodotti e servizi digitali orientati all'erogazione di servizi professionali nel mondo della comunicazione e delle nuove tecnologie; l'obiettivo è realizzare un laboratorio che permetta di integrare le conoscenze commerciali, tecniche, linguistiche e giuridiche con le nuove tecnologie digitali; il laboratorio potrà essere la base di una redazione stabile per il giornale online e progetti di web radio, podcast e web TV
- Laboratorio di fabbricazione digitale: dedicato al making, modellazione e stampa 3D soprattutto con un collegamento con l'ambito delle costruzioni
- Green Science Lab: per la creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata nel settore della chimica e delle biotecnologie; un laboratorio diffuso in cui tecnologia, alimentazione, natura e territorio si intersecano: il risultato è un circuito generativo di esperienze educative orientate alla comprensione delle principali sfide legate all'ambiente e al settore agroalimentare: dalla complessità ai cambiamenti climatici, al rapporto tra uomo e ambiente naturale, all'interconnessione tra ecologia, alimentazione, geografia ambientale e socio-economia
- Laboratorio di robotica: dedicato alle tecnologie della robotica e a tutte le loro possibili applicazioni nei vari settori dell'Information and Communication Technology; l'uso di diversi tipi di robot si combinerà con quello di diversi ambienti di programmazione, consentendo vari tipi di applicazione: dall'insegnamento della programmazione, all'analisi dei dati, fino alla contaminazione tra robotica e altre discipline STEM come matematica e fisica
- Laboratorio di cybersicurezza: per lo studio e l'applicazione delle tecnologie legate a questo ambito professionale del settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT)

Il nostro progetto include l'acquisto di attrezzature, contenuti digitali, app e software, ma anche l'adozione di arredi innovativi, integrando le nuove dotazioni con quelle già presenti nell'istituto. Gli spazi di apprendimento saranno riorganizzati per consentire la realizzazione di esperienze didattiche innovative, ponendo al centro gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. La connessione in rete è fondamentale per l'accesso a contenuti e applicazioni, ma anche per la misurazione dei risultati: perciò, nelle aree dell'istituto in cui la connettività non è adeguata, si procederà a un potenziamento della cablatura e degli hot-spot Wi-Fi. Grazie a corsi multimediali e al supporto di esperti si realizzerà la formazione dei docenti e del personale addetto alla gestione della dotazione tecnologica.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Facciamo Scienza in 3D

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'Istituto IIS De Titta Fermi comprende diversi indirizzi con finalità e obiettivi molto diversi: Liceo Linguistico, Istituto Tecnico –settore economico e tecnologico, Liceo delle Scienze Umane; la nostra scuola è anche caratterizzata da un' elevata percentuale di alunni BES. Per trovare nuove strategie didattiche che possano favorire l'inclusione e la partecipazione attiva dei nostri studenti, il nostro Istituto ha investito nelle nuove tecnologie digitali; è stata creata una classe 3.0 con postazioni modulari con pc e tablet; è stato creato un laboratorio di fisica con kit didattici per le esperienze di Fisica più significative; è stato implementato il laboratorio di tecnologia per gli studenti del corso CAT "Costruzione, ambiente e territorio". Obiettivo a breve



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

termine dell'Istituto è di implementare le tecnologie laboratoriali per un approccio esperienziale alle Scienze. Con il presente bando si intendono acquistare: - 4 Microscopi digitali per il Laboratorio di Scienze per consentire un approccio laboratoriale allo studio della cellula, dei tessuti animali e vegetali. La collaborazione l'Università G. D'Annunzio di Chieti permetterà di integrare le esperienze laboratoriali dei nostri studenti con l'uso di strumenti e attrezzature presenti presso i laboratori dell'Università. - 1 tecnologia di realtà virtuale che introduce nelle classi una esperienza di didattica "immersiva" utilizzando l'olografia e la stereoscopia. L'utilizzo della realtà virtuale verrà utilizzata in tutte le discipline. - 1 drone per i rilievi topografici e per determinare la dispersione energetica degli edifici, fondamentale per gli studenti del corso CAT. - software e app didattiche come CoSpace Edu per creare e visualizzare contenuti in realtà aumentata. Gli strumenti verranno utilizzati nell'aula 3.0, nel Laboratorio di Fisica e nel Laboratorio di Chimica dell'Istituto, ma sarà possibile utilizzare la tecnologia per la realtà aumentata direttamente nelle classi.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

22/11/2021

Data fine prevista

31/10/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	40



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Porte aperte



Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto nasce dalla riflessione sui dati relativi agli alunni con fragilità frequentanti l'istituto durante il corrente anno scolastico ai fine di programmare attività per la promozione di un apprendimento più consapevole e motivato e per il contrasto alla dispersione scolastica implicita ed esplicita. Le azioni si concentreranno sul rafforzamento delle fragilità delle competenze dei ragazzi, attraverso metodologie didattiche innovative e stimolanti e l'incentivazione della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare e di appartenenza alla comunità scolastica. Tali azioni consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, con la supervisione organizzativa di team dedicato .

Importo del finanziamento

€ 151.206,67

Data inizio prevista

06/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	183.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di	Numero	183.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
tutoraggio o corsi di orientamento post diploma			



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Per le iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR, il nostro Istituto è beneficiario di specifiche risorse finalizzate a promuovere attività, in co-progettazione e cooperazione con la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali che del volontariato e del terzo settore, per potenziare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio a tutti. Nello specifico è risultata beneficiaria di finanziamenti contenuti nel Decreto m_pi.AOOGABMI. Registro Decreti(R).0000170.24-06-2022 -Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 -Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea -Next Generation EU e i relativi allegati n. 1 e 2. L'azione 1 è finalizzata alla Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento e l'azione 2 è finalizzata alla Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Si identificano le seguenti linee prospettiche di sviluppo in coerenza con il Piano di Miglioramento:

- Formazione docenti in didattiche inclusive e motivanti per gli alunni;
- Potenziamento delle competenze di base come azione di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica implicita;
- Progetti di innovazione relativi al PNSD;
- Progetti di inclusione;
- Realizzazione di ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali;
- Cloud migration: processo di spostamento di dati in un ambiente Cloud .



Aspetti generali

L'I.I.S. De Titta Fermi si caratterizza per la presenza di due percorsi formativi, uno afferente all'area tecnica e l'altro all'area liceale:

I **PERCORSI TECNICI**, fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale perché orientati verso forti innovazioni sul piano organizzativo e del marketing, soprattutto con riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Essi si dividono in: **Settore economico e Settore tecnologico**.

I **PERCORSI LICEALI** consentono di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica. Essi si dividono in: Liceo Linguistico, **Liceo delle Scienze Umane** e **Liceo delle Scienze umane - opzione economico-sociale**.

La formazione dei cinque anni di studio consentirà di frequentare qualsiasi facoltà universitaria. I ragazzi che non intendono proseguire gli studi potranno inserirsi nel mondo del lavoro (pubblico e privato) come collaboratori in istituti di credito, uffici finanziari ecc., come contabili in aziende o impiegati nella pubblica amministrazione, nella gestione delle risorse umane, nelle imprese del contesto territoriale oppure nell'ambito delle professioni e della formazione. Inoltre, senza ulteriori esami aggiuntivi, potranno avviare un'attività commerciale in proprio, se diplomati nei corsi tecnico-economici.

Tali indirizzi hanno come obiettivo la formazione di figure culturali con competenze spendibili nei contesti aziendali, professionali, socio economici e formativi che connotano il tessuto socio-economico della realtà frentana. Gli alunni, infatti, potranno acquisire una cultura generale, caratterizzata da buone conoscenze linguistico-umanistiche insieme al raggiungimento di competenze specifiche in ambito aziendale, economico e giuridico. In tal modo potranno inserirsi nelle dinamiche d'impresa e professionali e affrontare e risolvere problematiche di tipo gestionale. Inoltre gli studenti potranno acquisire competenze generali nel campo dei fenomeni economici e sociali spendibili nei grandi insediamenti industriali della Valle del Sangro e negli insediamenti produttivi e terziari legati alle marinerie portuali di Vasto, Ortona e Pescara. Grazie alle conoscenze linguistiche, giuridiche e tecniche, saranno capaci anche di contribuire al miglioramento tecnologico e organizzativo ed all'innovazione dell'impresa inserita nei contesti internazionali più svariati.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

E. FERMI - IIS DE TITTA FERMI LANCIANO

CHTD019017

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare



soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare



soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i

risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni

più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.

- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.



- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati



per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.



- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO DE TITTA - IIS DE TITTA FERMI	CHPM01901C

Indirizzo di studio

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati



alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne



apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni
e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone
e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,
artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle



scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle
scienze sociali
ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e
socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della
cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare
attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione
formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni
interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche,
filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e
comunicative.

● **SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri
linguistici adeguati
alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti



di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare



riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

Si rimanda ai singoli percorsi



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il nostro Istituto, in ottemperanza alla Legge del 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha deciso di dedicare all'insegnamento dell'Educazione Civica 33 ore per ciascun anno scolastico, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dall'ordinamento, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti, su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe.

L'attuazione della suddetta Legge ha reso necessario una revisione dei curricula di istituto al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché la conoscenza e l'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Patto educativo di corresponsabilità, quali terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge). Le diverse tematiche dalla stessa individuate, sono:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. In sede di scrutinio la valutazione scaturisce dalla media delle singole proposte di voto dei docenti a cui è stato affidato l'insegnamento



dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Allegati:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA 2023-24.pdf



Curricolo di Istituto

IIS "DE TITTA - FERMI" - LANCIANO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

I percorsi presenti nel nostro istituto (anche in conformità degli obiettivi indicati in sede normativa, in special modo nell'art.2 del Regolamento Ministeriale del 4.02.2010, attuativo dell'art.64 comma, del D.L. n.117/25.06.2008, conv. in legge n.133/6.08.2008, dagli artt. 6 e 9 comma 1 del DPR n.89/2010) sono i seguenti:

I PERCORSI TECNICI , di cui si riportano in sintesi le descrizioni, fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale perché orientati verso forti innovazioni sul piano organizzativo e del marketing, soprattutto con riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Essi si dividono in settore economico e settore tecnologico:

Settore economico

Il corso "Turismo" persegue lo sviluppo di competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale e dei sistemi aziendali. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Il diplomato in tale indirizzo è in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;



- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale; intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

Il corso Amministrazione Finanza e Marketing prevede un biennio comune alla fine del quale gli alunni potranno scegliere tra i seguenti indirizzi:

“Amministrazione, finanza e marketing” persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

Attraverso tale percorso lo studente è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

“Relazioni internazionali per il Marketing ” fa riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale, con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.



Il diplomato RIM oltre alle competenze generali che caratterizzano Amministrazione, Finanza e Marketing, acquisisce competenze aggiuntive in tema di:

- capacità di leggere ed interpretare il sistema azienda nei suoi modelli, processi e flussi informativi da applicare alle specifiche realtà aziendali in ambito internazionale;
- collaborazione alle trattative contrattuali nel commercio internazionale;
- ideazione di soluzioni innovative riguardanti il processo, il prodotto e il marketing con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- comunicazione in tre lingue straniere; promozione dell'azienda;
- pianificazione, gestione e controllo di attività aziendali in ambito nazionale e internazionale; conclusione di trattative contrattuali nel commercio internazionale

“Sistemi informativi aziendali” approfondisce competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica. Il Diplomato in “Sistemi Informativi Aziendali”, oltre ad assolvere i compiti propri del profilo professionale legato ad AFM, è in grado di intervenire nei processi di analisi, sviluppo e controllo dei sistemi informativi automatizzati al fine di adeguarli alle esigenze aziendali e realizzare nuove procedure attraverso i nuovi media (internet, web design, web marketing, e-mailing, social network).

Le competenze specifiche di indirizzo sono:

- riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare ed accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.



- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e
- ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni

Settore tecnologico

Il corso "Costruzioni, Ambiente e Territorio" prevede un biennio comune alla fine del quale gli alunni potranno scegliere tra i seguenti indirizzi:

" Costruzioni, Ambiente e Territorio " integra competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Approfondisce competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico.

" Tecnologie del legno nelle costruzioni " intende fornire competenze nel campo dei materiali utilizzati nelle costruzioni in pietra, legno e con tecniche di bioarchitettura, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie del legno, nell'impiego degli strumenti di rilievo e dei principali software per la progettazione esecutiva, nella stima di terreni, fabbricati, aree boscate e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano e allo svolgimento di operazioni catastali.

" Geotecnico" intende fornire competenze per intervenire con autonomia nella ricerca e



controllo dei parametri fondamentali per la determinazione della pericolosità idrogeologica e geomorfologica, utilizzando tecniche di campionamento, prove in situ dirette, geofisiche ed in laboratorio, anche in contesti relativi alla valutazione di impatto ambientale; per lavorare nel campo del recupero dei dissesti idrogeologici, frane, alluvioni e altri fenomeni ambientali in cui la figura del geometra oggi è fondamentale per il recupero del territorio e paesaggio .

Le competenze specifiche di tutti gli indirizzi sono:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Il corso CAT (Costruzione, Ambiente e Territorio) propone due curvature da affiancare al corso tradizionale.

- “ Bioedilizia e Sostenibilità Ambientale” forma figure professionali dinamiche capaci di adeguarsi ai continui mutamenti tecnologici, sensibili ai repentini cambiamenti ambientali, quindi abile nello spendere le competenze acquisite per rispondere alle esigenze del territorio e alla necessità di un nuovo profilo richiesto ad un Tecnico diplomato in Costruzioni Ambiente e Territorio. Particolare attenzione viene rivolta alle discipline dell'area STEM, per affrontare la realtà attuale legata alla sostenibilità con una maggiore consapevolezza. Nello specifico, le discipline dell'indirizzo tecnico modificano la programmazione, inserendo nuovi ambiti formativi: dalla formazione scientifica mirata allo studio della fisica tecnica e ambientale e della chimica dei



materiali alla formazione professionale più ampia legata alla bioarchitettura alla sostenibilità energetica e ambientale, all'architettura del paesaggio, alla rigenerazione urbana e recupero edilizio, alle fonti rinnovabili. Particolare rilievo è dato al risparmio energetico e al monitoraggio attraverso lo studio della domotica, termografia, rilievo ed ispezioni con Scanner 3D e Droni con applicazioni pratiche e l'utilizzo di software utilizzati nell'architettura e nell'ingegneria.

· “ Architettura D'interni e Sostenibilità Ambientale ”, il cui obiettivo è formare una figura professionale capace di poter operare in vari ambiti, tra cui lo studio e la progettazione di spazi interni. La formazione tecnico scientifica di base si arricchisce dunque con una nuova competenza richiesta in nuovi settori lavorativi. Tale curvatura rappresenta un significativo potenziamento dell'insegnamento delle materie a contenuto professionale. L'introduzione della disciplina Fisica e tecnologia dell'energia permette il conseguimento del titolo di Certificatore energetico .

Per gli indirizzi tecnici del corso AFM (Amministrazione, Finanza e Marketing), infine, si propongono le seguenti curvatures:

· La curvatura “Management dello Sport”-AFM : a partire dal terzo anno, è previsto l'approfondimento di tematiche relative alla pratica sportiva, con particolare attenzione agli aspetti giuridici, economico-aziendali (gestione delle società e associazioni sportive), culturali, di comunicazione e di quelli legati alla salute. Si privilegerà lo studio di casi ed esempi di ambito sportivo, dalla sperimentazione in laboratorio degli strumenti utili all'analisi della prestazione fino alla comunicazione degli eventi legati al mondo dello sport.

· La curvatura “Sicurezza Informatica” - SIA (Sistemi Informatici Aziendali) contribuisce a formare la figura dell'esperto in sicurezza informatica, cioè colui che è in grado di progettare, coordinare e realizzare le misure di sicurezza dei sistemi informatici, per regolare gli accessi ai dati, prevenire accessi non autorizzati e combattere gli attacchi hacker. Si prevede, infine, di istituire un nuovo insegnamento, denominato “Inglese per l'informatica”, inerente il linguaggio settoriale dell'informatica e della sicurezza informatica.

· La curvatura “Management degli Eventi Culturali” - TUR (Turismo), che fornisce agli studenti le competenze relative a produrre, organizzare e gestire eventi: concerti, mostre, seminari, workshop, tenendo in debita considerazione le tematiche della sostenibilità ambientale e della conservazione del patrimonio culturale. Sarà potenziato l'insegnamento della Lingua inglese con



la compresenza di un docente di Conversazione.

In riferimento al decreto ministeriale n. 344 del 03/12/2021, la scuola ha attivato la propria candidatura un percorso quadriennale sperimentale afferente all'indirizzo TUR. I percorsi quadriennali sperimentali assicurano l'insegnamento di tutte le discipline previste dall'indirizzo di studi di riferimento, ivi compreso l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, compresa la transizione ecologica e lo sviluppo sostenibile, nonché il potenziamento delle discipline STEM, mediante il ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa consentita dall'autonomia delle istituzioni scolastiche, alla didattica laboratoriale, all'adozione di metodologie innovative, alla didattica digitale e all'utilizzo di tutte le risorse strumentali e professionali disponibili, nei limiti dell'organico dell'autonomia.

La sperimentazione proposta si pone l'obiettivo di ottenere un'educazione di qualità, che punti a migliorare la vita e lo sviluppo sostenibile, attraverso la formazione di un operatore tecnico-turistico capace di adeguarsi ai continui mutamenti tecnologici e ai repentini cambiamenti ambientali e, quindi, abile nello spendere le competenze acquisite per rispondere alle esigenze del territorio. La figura professionale che la nostra scuola intende formare è quella di un lavoratore capace di collaborare con imprese turistiche, con forte specializzazione in determinate aree territoriali, capacità narrative e di mediazione e ottima conoscenza di tre lingue straniere.

I PERCORSI LICEALI consentono di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica.

Il "Liceo Linguistico" risponde a precise esigenze della nostra società e dell'integrazione europea. Trae la sua specificità dall'insegnamento di tre lingue straniere (inglese, francese, spagnolo o tedesco), dalla modernità metodologica dell'insegnamento integrato da materie del gruppo linguistico, letterario, artistico, matematico, scientifico, storico e filosofico. Lo studio delle lingue straniere, che prevede la presenza anche di esperti madre-lingua i quali operano in compresenza con il titolare di cattedra, è finalizzato all'acquisizione di competenze comunicative sul piano funzionale, senza trascurarne l'aspetto storico, letterario e di civiltà che ad esse è collegato.

Per quanto attiene gli obiettivi di apprendimento strettamente linguistici si parla di Livello B2 (Quadro Comune Europeo di riferimento) per due lingue moderne e di Livello B1 per la terza, a



cui va aggiunta la conoscenza della cultura dei rispettivi paesi stranieri, attraverso la storia, la letteratura e le tradizioni.

Alla fine del percorso liceale lo studente sarà in grado di:

- comparare in modo critico differenti sistemi culturali;
- riflettere criticamente sui fenomeni linguistici operando collegamenti e confronti tra i vari sistemi linguistici;
- esprimersi nelle tre Lingue straniere - oltre che in Italiano - sia oralmente che per iscritto nell'ambito di una comunicazione chiara ed efficace;
- conoscere gli elementi essenziali delle realtà istituzionali e storico-letterarie dei Paesi di cui si studiano le Lingue;
- possedere conoscenze e competenze in campo scientifico tali da permettere l'accesso anche a corsi di Laurea scientifici;
- utilizzare le tecnologie informatiche e multimediali nelle loro fondamentali applicazioni.

La conoscenza di tre Lingue straniere, potenziata anche tramite la presenza di lettori di madre Lingua, l'utilizzo delle tecnologie, i viaggi di studio all'estero e i corsi in preparazione agli esami per il conseguimento delle certificazioni europee, facilitano l'acquisizione dei registri specifici del mondo del turismo, dell'import-export, delle pubbliche relazioni.

A partire dall'anno scolastico 2023/24, le classi prime potranno scegliere tra le seguenti opzioni:

- LINGUE: INGLESE-FRANCESE con la possibilità di scegliere come terza lingua tra SPAGNOLO e TEDESCO

L'Ampliamento dell'offerta formativa al biennio prevede 30 ore settimanali con l'introduzione di due ore di Diritto e un'ora aggiuntiva di Inglese

- LINGUE: INGLESE-FRANCESE-SPAGNOLO

L'Ampliamento dell'offerta formativa al biennio prevede 30 ore settimanali con l'introduzione di tre ore di lingua cinese come quarta lingua

Il "Liceo delle Scienze Umane" è l'erede della tradizione pedagogica dell'Istituto Magistrale e del Liceo Socio-Psico-Pedagogico. Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle



relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Il percorso di studio affronta lo studio delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica. Nel biennio, infatti, con gli Elementi di Psicologia, Sociologia e Statistica gli alunni hanno la possibilità di confrontarsi con le più recenti ricerche nel campo psicologico e sociologico e possono sviluppare le competenze tipiche delle discipline e cioè la capacità di ascolto empatico, di sensibilità alle problematiche sociali, di misurazione dei fenomeni psichici. Il corso si arricchisce poi con lo studio della Pedagogia che affronta le problematiche didattiche sia dal punto di vista storico-sociale sia da quello metodologico e operativo. La Metodologia della Ricerca socio-psico-pedagogica permette agli allievi di conseguire competenze e abilità specialistiche spendibili nel mondo del lavoro.

A conclusione del percorso di studio, gli studenti dovranno:

- saper utilizzare in chiave operativa le conoscenze acquisite nel percorso scolastico;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- applicare le tecniche fondamentali della ricerca socio-psico-pedagogica (osservazione, intervista, questionario).

Il "Liceo delle Scienze umane - opzione economico-sociale" approfondisce la conoscenza del sistema sociale, attraverso lo studio della sociologia, del diritto, dell'economia e permette allo studente di conoscere ed approfondire, le dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni.



Saranno studiati, con approccio scientifico, l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, i significati, i metodi delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche.

Gli studenti sapranno identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale.

A conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

A seguito del lavoro di rivisitazione dei curricula degli indirizzi liceali, l'offerta formativa delle classi prime prevede tre ore aggiuntive da scegliere, per ciascun percorso, tra i seguenti insegnamenti:

Scienze umane:

Opzione 1 ambito letterario: 1 ora italiano o geostoria, 1 ora scienze umane, 1 ora inglese

Opzione 2 ambito musicale: 1 ore scienze umane; 2 ore musica



Economico sociale:

Opzione 1 ambito geo-storico: 1 ora scienze umane; 1 ora diritto; 1 ora geostoria

Opzione 2 ambito matematico: 1 ora diritto; 1 ora scienze umane; 1 ora matematica

L'Istituto ha presentato la propria candidatura per attivare il Liceo del Made in Italy, che amplierà l'offerta già presente nel Liceo delle Scienze umane con l'opzione Economico sociale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano**

Elementi fondamentali del diritto

La Carta Costituzionale

Storia della bandiera e dell'inno nazionale

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri**



diritti politici a livello territoriale e nazionale

Istituzioni dello Stato italiano

Studio degli statuti regionali

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità

Rispetto per gli animali

Tutela del patrimonio ambientale

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate

Nozioni di diritto del lavoro

Educazione finanziaria

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica**

Norme comportamentali

Pericoli degli ambienti digitali

Tutela dei dati

Forme di comunicazione digitali

L'identità digitale

Affidabilità delle fonti

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.**

Educazione alla salute e al benessere

Educazione stradale

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento**

Norme di protezione civile

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali**

Organismi internazionali

Unione europea

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri**



all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Diritti e istituti di partecipazione al livello centrale e locale

Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Educazione alla legalità e contrasto delle mafie

Partecipazione a temi di pubblico dibattito

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese in una logica di valorizzazione del patrimonio culturale**

Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale

Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze

Conoscenza storica del territorio

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Costituzione**

Sapersi orientare nella organizzazione politica e amministrativa italiana distinguendo le funzioni degli organi pubblici

Saper collocare la propria dimensione di cittadino in una dimensione locale

Saper collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale

Saper assumere comportamenti responsabili e costruttivi

Praticare il rispetto dell'altro come portatore di diritti, e osservare i propri doveri

Saper costruire il proprio percorso di vita nel rispetto dei diritti fondamentali della persona sanciti dalla Costituzione

Conoscere i simboli e la storia che contribuiscono a definire il senso di appartenenza alla nazione



Acquisire capacità di pensiero critico

Saper partecipare consapevolmente e responsabilmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità

Partecipare al processo decisionale

Saper esercitare liberamente e consapevolmente il diritto-dovere di voto

Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità

Collocare il rapporto di lavoro in un sistema di regole poste a garanzia dei lavoratori.

Collocare il rapporto di lavoro in un sistema di regole poste a garanzia dei lavoratori

Riconoscere opportunità e vincoli dei diversi rapporti di lavoro

Sapersi orientare nei modelli organizzativi per l'accesso al lavoro

Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada
Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada

Riconoscere le situazioni negative, psicologiche e fisiche, che interferiscono con la guida e le loro conseguenze

Saper ricercare e praticare con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità

Capacità di sviluppare un pensiero critico

Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

○ Sviluppo sostenibile

Conoscere e comprendere l'importanza delle risorse finanziarie in un sistema economico

Riconoscere il legame esistente fra il comportamento personale, l'ambiente e la salute

Riconoscere gli animali quali esseri a cui garantire adeguate condizioni di vita e di tutela

Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità

Cogliere l'importanza di passare dalla cultura del consumo a quella del riuso

Imparare a riconoscere l'impatto delle attività dell'uomo sull'ambiente

Imparare ad usare la risorsa acqua con rispetto, tutelandone le caratteristiche e la sopravvivenza



Riconoscere il valore delle attività di supporto alle emergenze

Saper riconoscere la complessità e fragilità dei sistemi ecologici

Saper analizzare gli impatti positivi e negativi delle attività antropiche sull'ambiente

Mettere in atto comportamenti di prevenzione e di primo soccorso

Saper riconoscere, capire ed esporre le finalità dell'Agenda 2030

Capacità di acquisire un pensiero critico

Saper riconoscere e rispettare le diversità di ogni genere

Assumere consapevolezza dell'apporto che ciascuno può dare al miglioramento della società globale

Praticare nel proprio quotidiano gesti rivolti allo sviluppo sostenibile

Mettere in atto comportamenti responsabili per l'uso consapevole delle risorse evitando gli sprechi

Comprendere la necessità di conservare e valorizzare i beni culturali e artistici

Essere in grado di valorizzare i prodotti e le eccellenze agro-alimentari locali

Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Inglese



- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive

○ **Cittadinanza digitale**

Saper accedere ai mezzi di comunicazione

Acquisire capacità di pensiero critico

Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità

Saper individuare le regole di comportamento on line più appropriate

Avere un atteggiamento responsabile e costruttivo

Saper riconoscere ed evitare i rischi collegati all'uso di internet

Saper individuare i dati da tutelare e conoscere gli strumenti per farlo

Saper interagire nel dibattito web con consapevolezza

Saper discernere tra le implicazioni di utilizzo dei vari strumenti di identità digitale

Saper fare una ricerca delle fonti sui motori di ricerca

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Corso sulla sicurezza sul lavoro

In ottemperanza al D.Lgs 81/2008, gli studenti delle classi terze hanno l'obbligo di seguire un corso di formazione generale in materia di "Salute e sicurezza sui luoghi di Lavoro" per complessive 12. Il Corso della sicurezza comprende la formazione generale in materia di sicurezza e il rischio medio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:



- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.

● Stage linguistico a Dublino- Orientamento formativo

Il progetto, rivolto alle classi terze del Liceo linguistico, prevede una settimana di studio all'estero con ore di lezione tenute da insegnanti madrelingua specializzati nell'insegnamento a studenti stranieri. Gli alunni seguiranno un corso di lingua e micro-lingua dedicato a tematiche specifiche legate agli interessi e agli indirizzi di studio degli alunni. Parteciperanno, inoltre, a varie attività interattive ed operative proposte da personale qualificato che favoriscono l'atto linguistico a scopo comunicativo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.

● Stage formativo presso le scuole dell'infanzia

L'attività, rivolta alle classi terze del Liceo delle Scienze umane, mira a sviluppare competenze psicosociali spendibili in campo socio-educativo (quali le abilità comunicativo-relazionali, il lavoro in equipe, la progettazione degli interventi) attraverso la valorizzazione delle soft skill di ogni studente.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.

● Stage formativo presso le scuole primarie

Il progetto, rivolto alle classi quarte del Liceo delle Scienze umane, prevede una prima fase di osservazione in seguito alla quale gli studenti potranno inserirsi nelle attività proposte nelle varie classi, effettuando attività ludiche e unità di apprendimento, precedentemente



concordate con i singoli docenti delle classi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.

● Stage linguistico in Spagna- Orientamento formativo

Il progetto, rivolto alle classi quarte del Liceo Linguistico, prevede una settimana di studio



all'estero con ore di lezione tenute da insegnanti madrelingua specializzati nell'insegnamento a studenti stranieri. Tale attività è finalizzata ad approfondire lo studio della lingua spagnola.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie,



rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.

● Stage linguistico in Francia-Orientamento formativo

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte del liceo linguistico in cui la lingua francese è disciplina curricolare. Prevede una settimana di studio all'estero con ore di lezione tenute da insegnanti madrelingua specializzati nell'insegnamento a studenti stranieri. Tale attività ha l'obiettivo di approfondire lo studio della lingua francese.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;



- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.

● Progetti con UNICH

I percorsi PCTO con l'Ateneo D'Annunzio offrono la possibilità agli studenti del 3°, 4° e 5° anno delle Scuole Superiori di consolidare le proprie conoscenze e verificare le proprie attitudini, consentendo al tempo stesso di orientare il percorso di studio.

I progetti intendono far acquisire competenze professionali negli ambiti giuridico, commerciale, fiscale, artistico e linguistico attraverso la partecipazione alle attività lavorative che in essa si svolgono. I ragazzi saranno coinvolti in attività che prevedono l'uso di strumenti informatici e l'applicazione di principi e tecniche proprie dei processi aziendali nel rispetto della salute e della sicurezza propria e altrui. Sono previsti anche seminari in lingua straniera, strumento privilegiato per la promozione della diversità culturale, con l'obiettivo di scardinare la mentalità prevalentemente monolingue che permea la nostra società, e far comprendere l'importanza delle pratiche multilingui mostrando i diversi metodi di analisi linguistica e le possibili interpretazioni di alcuni eventi linguistici.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.

● Percorso formativo a cura della Camera di Commercio di Chieti-Pescara

Il progetto, rivolto alle classi terza e quarte dei corsi AFM, SIA e CAT, della durata di 30 ore, si svolgerà dal mese di gennaio 2024 e prevede percorsi di formazione e orientamento al lavoro con lo scopo di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro e alla cultura d'impresa.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.

● Stage presso Enti locali

È prevista la partecipazione degli alunni ad attività di tirocinio nelle specifiche aree di interesse presso vari Comuni del comprensorio frentano.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.



● Stage in azienda

Lo stage si concretizza nella successione di moduli di formazione in aula, presso qualsiasi istituto d'istruzione superiore, e di moduli di formazione pratica realizzati in collaborazione con le aziende. Si tratta di un ottimo metodo per superare la tradizionale separazione tra momento formativo e applicativo, permettendo agli studenti di applicare praticamente i contenuti teorici appresi sui banchi secondo la logica del learning by doing. Dopo un percorso di alternanza lo studente, in futuro, saprà inserirsi in azienda in modo più rapido ed efficiente avendo già sviluppato quelle competenze, specie trasversali, che facilitano un più rapido adattamento all'ambiente lavorativo. Aprire le porte agli studenti, per le imprese, significa farsi conoscere da loro, dai loro insegnanti, dalle loro famiglie. L'obiettivo è quello di creare un rapporto più solido tra l'azienda e l'area territoriale in cui opera e si supera la visione dell'impresa come mero spazio fisico del lavoro riconoscendola, invece, come comunità privilegiata dove sviluppare conoscenze e apprendimenti. Lo studente sarà affiancato nel percorso da due tipologie di tutor: il tutor scolastico assiste e guida gli studenti nel loro percorso, conosce l'azienda ed è in contatto continuo con il tutor aziendale per definire e dettagliare le modalità di collaborazione. Il tutor aziendale è la persona che seguirà le attività dello studente una volta inserito in azienda. Concretamente dovrà accogliere gli studenti, assegnare loro compiti così come stabiliti in accordo con il tutor scolastico, supervisionarne l'attività e valutarne i risultati. Tutor scolastico e tutor aziendale devono collaborare in modo stretto per garantire le condizioni organizzative e didattiche più favorevoli per i percorsi, intervenire in caso di problemi, verificarne i risultati.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.

● Stage presso studi professionali

Sono previsti stage presso studi professionali di varia natura.

Lo stage presso gli studi commerciali si pone come obiettivo quello di inquadrare, sia dal punto di vista giuridico che da quello economico-tecnico, una professione il cui ruolo e la cui rilevanza è di essenziale supporto alle attività economiche, di presidio di legalità e di cerniera tra mondo economico e società civile.

Gli alunni avranno l'opportunità di analizzare quelle che sono le basi giuridico-tecniche della



professione e la grande vastità degli ambiti nei quali le competenze acquisite nel percorso formativo possono essere spese, non ultimo l'impiego in azienda, con funzioni di responsabilità amministrativo-finanziaria.

Gli alunni del corso CAT potranno frequentare studi di architettura in modo da verificare le proprie competenze nell'ambito della progettazione di nuovi edifici, ristrutturazione/riqualificazione di edifici già esistenti, pianificazione territoriale, interior design e grafica informatica.

Gli alunni potranno frequentare studi tecnici di geometri professionisti e partecipare ad attività di progettazione edilizia, topografia e catasto, amministrazioni condominiali, perizie estimative, sicurezza nei cantieri, progettazione degli impianti tecnici delle energie alternative e del risparmio energetico, impatto acustico e prevenzione incendi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;



- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.

● Studenti- atleti di "Alto livello"

Per gli studenti- atleti di " Alto livello " previa attestazione dell'appartenenza del giovane ad una delle suddette categorie di atleti da parte della Federazione sportiva di riferimento- le attività di alternanza scuola lavoro potranno comprendere gli impegni sportivi, sulla base di un progetto formativo personalizzato condiviso tra scuola di appartenenza e l'ente, Federazione, società o associazione sportiva riconosciuti dal CONI che segue il percorso atletico dello studente". (punto 3 dei Chiarimenti interpretativi forniti dal MIUR con nota prot. N. 3355 del 28 marzo 2017).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.

● Attività formativa con il SerD di Chieti

Il progetto è rivolto alle classi terze del liceo economico sociale e si svolgerà tra gennaio e febbraio per complessive 12 ore. Il Ser.D. è presente sul territorio per informare e sensibilizzare sui rischi e le conseguenze derivanti dall'uso di sostanze. Interviene inoltre per contrastare i fattori di rischio che aumentano la probabilità che nella popolazione si sviluppino problemi di dipendenza patologica e promuove invece i fattori protettivi che migliorano la salute collettiva. Per questo collabora con le scuole, promuove azioni negli ambienti di lavoro e nei luoghi di aggregazione, gestisce attività di consulenza rivolta a giovani ed adolescenti.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.



● Attività presso residenze assistenziali per anziani

Il progetto è rivolto alle classi del liceo economico sociale ed ha una durata di 25 ore. Gli alunni saranno presenti presso le strutture "Santiago" e "Casa Antoniano" dal 29 gennaio al 2 febbraio 2024.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;



- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.

● Attività presso asili nido

Il progetto è rivolto alle classi terze del liceo economico sociale per complessive 25 ore e si svolgerà dal 29 gennaio al 2 febbraio 2024.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:



- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.

● Attività presso ANFFAS ONLUS

Il progetto, della durata di 25 ore, è rivolto alle classi IV del liceo economico sociale e si svolgerà tra il 5 e il 9 febbraio 2024.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.

● Visita aziendale Honda Italia

Il progetto, della durata di 4 ore, rivolto alle classi quarte dei corsi AFM e SIA, si svolgerà nel mese di marzo 2024.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Visita aziendale Stellantis-Sevel S.P.A.

Il progetto, della durata di 4 ore, rivolto alle classi quinte del Corso SIA e AFM si svolgerà nel mese di febbraio 2024.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● Corso pilotaggio drone

Il progetto è finalizzato al conseguimento degli attestati di pilota di drone ed è rivolto agli studenti delle classi III e IV dell'indirizzo CAT. Il corso ha una durata di 20 ore e sarà svolto a partire dalla seconda metà dell'anno scolastico.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

vvv



● Visita ai cantieri SASI Spa

Il progetto, destinato agli studenti delle classi III e IV del corso CAT, prevede una visita ai cantieri della Società Abruzzese per il Servizio Idrico che si occupa della gestione e della manutenzione della rete di sei comuni della provincia di Chieti. La visita, della durata di 4 ore, sarà realizzata nel mese di marzo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LEGALITA'-CITTADINANZA ATTIVA

Il progetto intende far acquisire piena coscienza e consapevolezza del valore della persona umana, dei comportamenti corretti all'interno della società civile e delle fondamentali norme di convivenza civile e democratica. Prevede diverse attività, tra cui: • Percorso "Stimoli e pericoli della rete: i due volti del digitale" rivolto alle classi prime e terze • Percorso "Alla tua salute. Usi e abusi di sostanze alimentari e psicotrope" rivolto alle classi seconde e quarte • Percorso "Il silenzio è mafia" rivolto alle classi quarte e quinte • Percorso "Etica del lavoro e lavoro etico" rivolto alle classi terze e quarte - Percorso "Diversamente uguali. Riflessioni sulla parità di genere" rivolto alle classi seconde e terze • Percorso "La primavera europea" rivolto alle classi quarte e quinte • Percorso "Lettere dal carcere" rivolto alle classi prime e seconde I percorsi prevedono la partecipazione di un esperto esterno e di attività di gruppo da svolgere in classe prima e dopo l'intervento stesso. Sono altresì previste uscite didattiche a tema presso istituzioni del territorio in orario curricolare. Sarà valutata anche la partecipazione a concorsi banditi o patrocinati dal Ministero dell'istruzione sulle tematiche trattate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Far acquisire agli alunni atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società. Favorire lo sviluppo di un'autonomia di giudizio e di uno spirito critico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● DRONIAMO INSIEME

Il progetto è finalizzato al conseguimento degli attestati di pilota di drone ed è rivolto a tutti gli studenti che hanno compiuto 16 anni di età e docenti dell'istituto. Il corso ha una durata di 30 ore. Le lezioni si svolgeranno da gennaio a maggio 2024.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Fornire le competenze tecnologiche per accedere con maggiore facilità alle specializzazioni professionali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● IL QUOTIDIANO IN CLASSE

Il progetto avrà l'obiettivo di aiutare i giovani di oggi a diventare non solo i lettori critici di domani in grado di riconoscere l'informazione di qualità dal resto dell'informazione, ma soprattutto cittadini più partecipi alla vita democratica del nostro Paese e dotati di un sempre più forte spirito critico e senso civico. Gli alunni, guidati dal docente di lettere, si dedicheranno alla lettura critica dei giornali concentrando l'attenzione sui temi di maggior attualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Riconoscere l'informazione di qualità dal resto dell'informazione e rendere i ragazzi cittadini più partecipi alla vita democratica del nostro Paese dotandoli di un sempre più forte spirito critico e senso civico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● OLIMPIADI DELLA CULTURA E DEL TALENTO

Il Progetto, destinato agli alunni del triennio, intende promuovere nei giovani una crescita culturale, sviluppare un adeguato metodo di studio e di lavoro efficienti ed organizzati attraverso incontri di preparazione e successiva partecipazione al concorso a premi promosso dall'Associazione "Olimpiadi della cultura e del talento". Prenderà avvio in Ottobre 2023 con le iscrizioni e proseguirà con le fasi eliminatorie; seguiranno le semifinali) e le finali nazionali che si svolgeranno entro maggio 2024. Al progetto parteciperanno squadre composte ognuna da 6 ragazzi dell'istituto; le squadre saranno formate dal responsabile del progetto tenendo presente il profitto degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Aumento delle conoscenze e rafforzamento dell'amore per le discipline interessate.
Consolidamento delle competenze chiave degli alunni. Sviluppo dell'attitudine al team work

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica



SPORTELLO HELP

Il progetto intende sviluppare tutte le potenzialità dello studente e stimolare il suo processo di autovalutazione prevedendo la presenza di docenti disponibili a dare spiegazioni su quesiti specifici riferiti ai programmi svolti o a curare esercitazioni nelle discipline di loro competenza, su richiesta degli alunni. Il percorso si svolgerà da novembre 2023 a maggio 2024 in orario pomeridiano. Lo studente, di sua iniziativa, attraverso una scheda che illustri i campi specifici di intervento, inoltrerà richiesta al docente referente, indicando il nome del docente prescelto, in caso di disponibilità plurime. L'intervento per la sua stessa natura dovrebbe essere individuale, ciò non esclude che possano accedere allo sportello alunni in piccoli gruppi, anche appartenenti a classi diversi, che presentino omogeneità di conoscenze di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Superamento delle lacune e delle carenze in almeno il 50% degli alunni che usufruiscono del servizio. Favorire il successo scolastico e ridurre la dispersione. Potenziare le eccellenze Su

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO LETTURA E SCRITTURA- INCONTRO CON L'AUTORE

Il progetto lettura- incontro con l'autore ha la finalità di sviluppare la motivazione e l'interesse personale alla lettura e mira al recupero e potenziamento delle abilità di lettura e scrittura attraverso la conoscenza della produzione letteraria contemporanea e l'incontro personale con gli autori. Il progetto si articola in percorsi di lettura su tematiche afferenti la scienza, la tecnica, l'economia, l'educazione civica ed il diritto, narrativa e saggistica (per il biennio). Dopo la lettura, ci sarà un approfondimento delle tematiche affrontate, discussione guidata e redazione di saggi brevi e relazioni. nell'ambito del progetto sarà dato spazio anche al premio letterario Benedetto Croce che vedrà coinvolti alunni delle diverse classi guidati dall'insegnante Alessandra Esposito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi



Incremento di interesse e di curiosità nei confronti della lettura Potenziamento delle abilità di lettura

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● ALLA SCOPERTA DEL MONDO DELL'INTERPRETE

Il progetto, della durata di 40/60 ore di lezione di lingua straniera, è rivolto a tutti gli alunni delle classi del triennio del liceo linguistico e prevede lezioni tenute da docenti della facoltà di Lingue e Letterature straniere e mediazione linguistica dell'università D'Annunzio di Pescara e da Agenzie di Traduzione e Interpretariato. Esso intende approfondire la conoscenza delle lingue straniere attraverso l'acquisizione di tecniche di traduzione, interpretariato e mediazione linguistica al fine di arricchire il percorso formativo degli studenti, coniugando lo studio delle lingue "potenziate" in una prospettiva internazionale ed europea. Il progetto si svolgerà presumibilmente da Novembre 2023 a maggio 2024 in rientro pomeridiano. Il corso prevede la presenza del tutor d'aula per 20/30 ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Migliorare gli esiti nelle lingue straniere

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● CERTIFICAZIONE D.E.L.E. B2 (Diploma Español Lengua Extranjera)

Il progetto è orientato al potenziamento della lingua spagnola attraverso la partecipazione al corso di preparazione in orario pomeridiano della durata di 30/40 ore per acquisire le tecniche d'esame e consolidare le conoscenze e competenze linguistiche già acquisite. Entro ottobre 2023 saranno individuati dai rispettivi docenti gli alunni delle classi quinte che desiderano conseguire la certificazione. Le lezioni si svolgeranno tra dicembre 2023 e maggio 2024. E' possibile sostenere l'esame, tra maggio e giugno presso il centro "IN LINGUA" di Pescara, accreditato dall'Istituto Cervantes.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Incentivazione dello studio delle lingue e alla capacità di autovalutazione da parte dell'alunno, spendibilità della certificazione nel mondo universitario e lavorativo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Il progetto è orientato al potenziamento delle lingue attraverso la partecipazione ai corsi di preparazione finalizzati all'acquisizione delle tecniche d'esame e all'esercitazione sulle varie tipologie di prove basate sui modelli d'esame delle precedenti sessioni. Tutti gli alunni iscritti avranno l'obbligo di frequenza dei corsi scelti e la successiva iscrizione all'esame che si potrà svolgere presso i locali del nostro Istituto oppure presso le sedi indicate dagli enti certificatori a



discrezione degli stessi istituti di certificazione. I corsi attivati saranno gratuiti per tutti i partecipanti, mentre l'iscrizione e l'eventuale spostamento per raggiungere la sede d'esame, saranno a carico dello studente. Gli alunni potranno partecipare ai seguenti corsi: INGLESE livello B2 per le classi quinte di tutti gli indirizzi e le classi quarte linguistico; INGLESE livello B1 per le classi terze e quarte; FRANCESE livello B2 per le classi quinte e livello B1 per le classi quarte; SPAGNOLO livello B2 per le classi quinte e livello B1 per le classi quarte; TEDESCO livello B2 per le classi quinte e livello B1 per le classi quarte; CINESE livello A1 per le classi 2CL, 2DL, 3DL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Incentivazione allo studio delle lingue e alla capacità di autovalutazione da parte dell'alunno, spendibilità della certificazione nel mondo universitario e lavorativo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue



STAGE LINGUISTICO SPAGNA

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quarte del liceo linguistico, alle classi terze quarte e quinte del corso AFM e terza SIA in cui la lingua spagnola è disciplina curricolare. Prevede una settimana di studio all'estero con ore di lezione tenute da insegnanti madrelingua specializzati nell'insegnamento a studenti stranieri. Tale attività è finalizzata ad approfondire lo studio della lingua spagnola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Incentivazione allo studio delle lingue e alla capacità di autovalutazione da parte dell'alunno, spendibilità della certificazione nel mondo universitario e lavorativo.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	----------------------------------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● STAGE LINGUISTICO GERMANIA

Il progetto è rivolto alla classe IV A del Liceo Linguistico. Prevede una settimana di studio all'estero con docenti madrelingua. Tale attività ha l'obiettivo di approfondire lo studio della lingua tedesca e la conoscenza della civiltà e del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Incentivazione dello studio delle lingua tedesca e della capacità di autovalutazione da parte degli alunni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● STAGE LINGUISTICO NEL SUD DELLA FRANCIA

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi V del liceo linguistico in cui la lingua francese è oggetto di studio. Lo stage, della durata di una settimana, si svolgerà tra febbraio e marzo 2024 nella città di Nizza o altra città del Sud della Francia; prevede la frequenza di corsi tenuti da qualificati insegnanti madrelingua diplomati FLE e uscite didattiche nel territorio. Il progetto si propone di migliorare la competenza linguistica e la conoscenza della civiltà e del territorio del paese di cui si studia la lingua;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Incentivazione dello studio della lingua inglese e della capacità di autovalutazione degli alunni

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● STAGE LINGUISTICO IN LINGUA INGLESE “English –speaking countries” (Irlanda/Inghilterra/Malta)

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi III di tutto l'istituto, prevede una settimana di studio all'estero al fine di approfondire la conoscenza della lingua attraverso la frequenza di corsi specifici tenuti da insegnanti qualificati madrelingua e di migliorare le competenze linguistiche e le abilità comunicative attraverso il contatto diretto con il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Incentivazione allo studio della lingua inglese e all'autovalutazione degli alunni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● NON SOLO VELA A POLICORO

Il campo scuola rappresenta una palestra privilegiata per favorire le espressioni della sfera emotiva e le capacità dei singoli di conoscerle, trattarle, gestirle e rispettarle. Il progetto, rivolto a tutte le classi seconde dell'istituto, ha la durata di cinque giorni e sarà svolto preferibilmente nel mese di maggio. Gli alunni potranno entrare in contatto con l'ambiente naturale e svolgere attività sportive quali equitazione, vela, canoa, mountain-bike, trekking, orienteering ed escursioni naturalistiche in motobarca. Il progetto intende favorire ed incentivare l'autostima nei ragazzi, potenziare le abilità e le competenze degli stessi sia in relazione sia alla sfera del "saper essere" sia a quella del "saper fare", valorizzare la diversità come risorsa nella relazione con gli altri, stimolare la fiducia nelle proprie capacità e il senso di appartenenza alla comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisizione della capacità di arrivare a gestirsi in un confronto con coetanei della propria scuola e di altre scuole, del medesimo livello, cercando di sfruttare al meglio le proprie capacità, sentendosi parte di un gruppo,

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● CAMPUS SCUOLA SPORTIVO DIDATTICO A PESCIASSEROLI



Il progetto, rivolto a tutti gli alunni delle classi prime dell'Istituto, prevede lo svolgimento di attività in ambiente naturale per educare al rispetto della natura e alla conoscenza del territorio, ma anche per favorire la socializzazione e lo sviluppo dell'autonomia e della propria autostima. Gli alunni potranno entrare in contatto con l'ambiente naturale e svolgere attività sportive quali trekking, mountain bike, orienteering, tiro con l'arco, nuoto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Incrementare la promozione dello sport come strumento vitale per il benessere psicofisico; diffondere concretamente tra i giovani la cultura dello sport come modello di vita e come portatore di valori; sviluppare le capacità motorie di tutti i ragazzi, la polisportività e lapolivalenza; □ valori

Risorse professionali

Interno

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il progetto, rivolto a tutti gli studenti del biennio e del triennio, costituisce un importante elemento di aggregazione per gli alunni. Il progetto, che si svolgerà tra ottobre e maggio 2024, intende favorire la pratica sportiva anche degli studenti che non svolgono attività agonistica o sportiva pomeridiana. Le attività includeranno esercitazioni individuali o propedeutici ai vari giochi sportivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Incrementare la promozione dello sport come strumento vitale per il benessere psicofisico; diffondere concretamente tra i giovani la cultura dello sport come modello di vita e come portatore di valori; sviluppare le capacità motorie di tutti i ragazzi, la polisportività e la polivalenza;

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● IL SENTIERO DELLA LIBERTA'

Il progetto rivolto agli alunni delle classi V, intende rievocare la memoria storica della seconda guerra mondiale e proporre la riflessione sui valori di libertà, di solidarietà, e di pace, al fine di abituare le nuove generazioni ad avere ideali, credere in essi e operare per la loro realizzazione. È rivolto a tutti gli alunni dell'istituto, e prevede la partecipazione ad una marcia internazionale, con partenza da Sulmona e arrivo a Casoli, da realizzarsi in tre giorni lungo un sentiero escursionistico sulla Majella di circa 60 Km.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare una coscienza storica sui luoghi e gli eventi del territorio

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO YOGA

L'attività, rivolta ai docenti dell'istituto, si svolgerà in orario pomeridiano da Ottobre a Maggio 2024 per prevenire il burnout lavorativo. Attraverso la pratica calma e consapevole dell'Hatha Yoga, è possibile ristabilire modelli di respirazione sani e imparare a rilassarsi. Imparando a rilassarsi e sperimentando consapevolmente il rilassamento, si possono riconoscere i primi segnali di stress nella vita quotidiana e imparare a reagire in modo più calmo e consapevole e a trovare sollievo dallo stress.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo cognitivo ed emotivo e migliorare le capacità di scambio e di comunicazione attraverso la conoscenza del proprio corpo, l'ascolto di sé e delle proprie emozioni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● LET'S DEBATE

Il progetto, destinato ad alunni selezionati delle classi seconde, terze e quarte dell'istituto, ha l'obiettivo di sostenere le pratiche di Debate attraverso la partecipazione attiva degli stessi alle attività proposte dalla Rete WeDebate, di cui la scuola fa parte dal 2018. Esso intende costituire un gruppo di lavoro interno (docenti e studenti) che adottino il Debate sia come metodo didattico che come sport competitivo. Prevede l'organizzazione di un campionato interno, sia in lingua italiana che in lingua inglese, aperto a un numero massimo di 8 squadre, ciascuna di 4 debater e uno o due coach. Il torneo verterà su tematiche inerenti gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica (lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale),



in modo da offrire spunti per una didattica trasversale e metodologie per l'insegnamento della disciplina all'interno dei Consigli di Classe. Le mozioni del dibattito verranno scelte da un "comitato mozioni". Il torneo sarà preceduto da un incontro di formazione esplicativo circa il regolamento del Debate, tenuto dalle docenti responsabili del progetto. Il torneo si svolgerà per eliminazione diretta e ogni debate sarà giudicato da giudici esperti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare abilità mentali quali il pensiero critico e analitico, la creatività, la capacità di ricerca e documentazione oltre che la comunicazione sia verbale che non verbale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● ERASMUS+

L'IIS De Titta-Fermi è stato accreditato per la partecipazione ad Erasmus+, Programma dell'Unione



europea nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport, per il periodo 2021-2027. Erasmus+ rappresenta uno straordinario incentivo per allargare i propri orizzonti, approfondire una lingua straniera, conoscere altre culture, fare una splendida esperienza di vita; contribuisce significativamente a una formazione culturale di alto livello e offre in futuro migliori opportunità di lavoro al livello europeo. L'istruzione e la formazione inclusive e di alta qualità, nonché l'apprendimento informale e non formale promossi da Erasmus+, sostengono i partecipanti di tutte le età e permettono di raggiungere le qualifiche e le competenze necessarie per una partecipazione attiva alla società democratica, una reale comprensione interculturale e la transizione verso il mercato del lavoro. L'obiettivo generale del nuovo programma ERASMUS + è quello di migliorare le competenze, lo sviluppo personale e l'occupazione delle persone, in linea con la Strategia 2020 dell'UE per una crescita Intelligente, Inclusiva e Sostenibile dei paesi dell'Unione. Gli obiettivi specifici del programma Erasmus+ sono: Promuovere la diversità linguistica e la consapevolezza interculturale dell'UE Promuovere la mobilità dei cittadini europei nei paesi dell'Unione (c.d. EU mobility) per la formazione, l'istruzione ed il lavoro. Aumentare l'occupabilità dei cittadini europei e quindi la competitività dei paesi dell'Unione. Promuovere i valori dell'Unione quali la democrazia, la pace, l'inclusività, la sostenibilità. Creare la consapevolezza della cittadinanza europea e buttare le basi per gli Stati Uniti d'Europa. Il progetto prevede mobilità brevi e a lungo termine, oltre ad esperienze di job shadowing per docenti presso scuole estere, finalizzate all'arricchimento in campo professionale, culturale ed umano dei docenti partecipanti. Il progetto di job shadowing offre l'opportunità di trascorrere un certo periodo all'estero in un istituto (solitamente una scuola, un'università o una qualunque organizzazione del settore istruzione) ed esplorare le metodologie di formazione, il materiale didattico e gli strumenti adottati per acquisire competenze. Spagna : Villareal Sono in programma tre mobilità lunghe per alunni in Polonia nel pentamestre di questo anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Ampliamento della sensibilità interculturale e della competenza emotiva;
- Ampliamento dell'orizzonte culturale degli alunni attraverso esperienze concrete;
- Miglioramento delle competenze nella lingua inglese;
- Sviluppo della capacità di collaborare, di giungere a decisioni condivise, di lavorare in gruppo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● ERASMUS + VET

L'Erasmus+ VET (Vocational Education and Training) è un programma di formazione professionale, che rientra nel più ampio programma dell'Erasmus+. Il programma VET è indirizzato prevalentemente a tutti gli alunni degli indirizzi tecnici. Infatti, lo scopo dell'Erasmus+ VET è permettere a tutti i giovani di perfezionare le proprie abilità e competenze sulla base del proprio percorso di studio, attraverso un periodo di tirocinio all'estero finanziato dall'Unione Europea. Le istituzioni europee attraverso i progetti dell'Erasmus+ incoraggiano pratiche di apprendimento innovativo, collaborazione tra paesi e scambio di esperienze tra giovani e professionisti. Inoltre, incentivano i giovani a conoscere e vivere l'Europa, per favorire la nascita di un'identità europea ricca e variegata. L'Erasmus+ VET è un tirocinio per la formazione professionale che permette di svolgere un periodo di lavoro da 2 settimane a 12 mesi in un paese estero. In questo modo il tirocinante avrà la possibilità non solo di svolgere un tirocinio



professionalizzante, ma anche di vivere un'esperienza unica e indimenticabile: conoscere nuove città, affacciarsi nel mondo del lavoro in un modo nuovo e stimolante, conoscere nuove persone e migliorare le proprie capacità comunicative e relazionali. La mobilità prevede che ogni anno 60 studenti, più due docenti accompagnatori per ogni destinazione, per un tirocinio della durata di 30 giorni più 2 di viaggio. Gli studenti degli indirizzi AFM, Turismo e CAT saranno accolti dalle organizzazioni FEM, EuroGlocal, Mobility Hub e Motum per svolgere l'esperienza work-based presso aziende in diversi paesi dell'Unione Europea. Per gli studenti la mobilità sarà utile a rispondere ai seguenti fabbisogni formativi: - approfondire la conoscenza degli strumenti applicabili alle transazioni commerciali estere (indirizzo AFM); - acquisire competenze di promozione dell'offerta turistica, instaurare relazioni e potenziare il settore regionale (indirizzo Turismo); - maturare competenze nella tutela integrata di salute e sicurezza (indirizzo CAT). Per i docenti la mobilità è l'occasione per costruire relazioni, crescere in termini di aggiornamento professionale e acquisire nuove strategie di insegnamento da integrare alla propria attività didattica e nella strutturazione di PCTO e pratiche WBL nazionali e transnazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



- Ampliamento dell'orizzonte culturale degli alunni attraverso esperienze concrete;
- Miglioramento delle competenze nella lingua inglese;
- Sviluppo della capacità di collaborare, di giungere a decisioni condivise, di lavorare in gruppo. Il tirocinio, inoltre, sarà utile a potenziare le competenze nelle attività amministrative di vendita e assistenza di clienti stranieri e ad acquisire: - elementi base di normative in materia di transazioni commerciali; - padronanza nella compilazione della documentazione per le transazioni internazionale; - principi di customer care e customer satisfaction.

Destinatari

Gruppi classe

● TANGO SENZA CONFINI

Il corso, della durata di 30 ore, si rivolge a tutti gli alunni dell'istituto e si propone i seguenti obiettivi: • Conoscere la storia delle origini del Tango • Apprendere le basi del tango argentino come danza, • Conoscere i principali testi del tango, • Introdurre o potenziare lo spagnolo anche imparandone la versione argentina e il "Lunfardo", • Sviluppare la conoscenza del sé e della propria corporeità, • Migliorare la socializzazione e le relazioni interpersonali creando un'opportunità di incontro • tra gli studenti di sezioni diverse e di diversi anni • Ampliare le competenze storico geografiche degli alunni, • Ampliare le competenze musicali degli alunni, • Sviluppare le competenze comunicative attraverso il linguaggio della danza, • Valorizzare la funzione educativa del tango come mezzo per orientare e motivare ogni singolo studente all'apprendimento, alla crescita personale e alla collaborazione valorizzando le diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo cognitivo ed emotivo e migliorare le capacità di scambio e di comunicazione attraverso la conoscenza del proprio corpo, l'ascolto di sé e delle proprie emozioni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● HABLEMOS ESPAÑOL

Il corso, della durata di 20 ore, si rivolge ai docenti dell'Istituto che vogliono avvicinarsi ai fondamenti della lingua e della cultura spagnole. Gli obiettivi specifici finalizzati all'acquisizione di dette competenze linguistiche comunicative sono: • Acquisire una corretta impostazione fonetica • Comprendere messaggi orali via via più complessi • Sostenere conversazioni in diverse situazioni comunicative ricorrendo anche a strategie di comunicazione orale come giochi e role play che consentano l'acquisizione di un lessico specifico adatto alle situazioni comunicative proposte. • Redigere testi scritti via via più complessi sostanzialmente corretti su



argomenti di vita quotidiana o di attualità. • Comprendere in linea generale e particolare testi scritti progressivamente più complessi. • Riflettere su strutture grammaticali e saperne esplicitare il funzionamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Incentivazione allo studio delle lingue

Destinatari

Altro

● CONNECT

Il progetto è basato sulla partecipazione attiva da parte degli studenti della III AFM e della III SIA, che studiano la lingua francese, ad un percorso condiviso con studenti di nazionalità diverse (croata, turca, francese e italiana): Il progetto si svolgerà sulla piattaforma eTwinning, tra settembre e maggio in orario scolastico o in orario serale, e si svolgerà in lingua inglese (lingua veicolare) ma consentirà dei momenti di approfondimento e di condivisione in lingua francese con partners francesi. Il tema del progetto è la prevenzione della violenza tra i pari attraverso lavori condivisi in teams internazionali cercando di sviluppare il pensiero critico, la tolleranza e la creatività attraverso la cooperazione e l'uso di tools digitali. Il progetto si svolgerà durante tutto l'anno scolastico (da settembre a maggio) e necessita di momenti di confronto tra i partners europei aderenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Incremento di atteggiamenti responsabili e ispirati al rispetto reciproco.

Destinatari

Classi aperte parallele

● CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Il progetto è rivolto alle quarte classi degli indirizzi tecnici e ha l'obiettivo di condividere informazioni attraverso tecnologie digitali. È prevista la realizzazione di prodotti digitali che mettano in risalto esperienze e buone pratiche territoriali dedicate alla sostenibilità e all'economia circolare. Il progetto, della durata di 30 ore, si svolgerà tra ottobre e dicembre e vedrà la partecipazione anche di imprenditori e consulenti di aziende pubbliche e private.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Incrementare atteggiamenti di tutela del patrimonio ambientale

● GREENGAME

Il progetto è rivolto agli studenti del biennio dell'istituto con l'obiettivo di sensibilizzare ed avvicinare i ragazzi e le loro famiglie ad una corretta raccolta differenziata ed alla sostenibilità ambientale. È un vero e proprio campionato nazionale sul riciclo. E' un'iniziativa dei Consorzi Nazionali per la Raccolta, il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi, patrocinata dal Ministero della Transizione Ecologica, che consiste in un vero e proprio campionato nazionale sul riciclo della durata di 60 minuti circa. Le classi partecipanti, in una prima fase, assisteranno alla lezione interattiva del relatore collegandosi nell'apposita sezione del sito www.greengame.it e successivamente ogni studente dovrà rispondere esattamente e nel minor tempo possibile ai quesiti che verteranno sulla lezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Incremento di comportamenti responsabili riguardanti la sostenibilità ambientale.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA IN MUSICA

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'istituto che intendano approcciarsi allo studio di uno strumento musicale o del canto con l'obiettivo di sviluppare competenze musicali e tecniche e il ragionamento analitico nonché la promozione dell'autodisciplina e della concentrazione. Sono previste 50 ore di insegnamento per musica d'insieme e 200 ore per lezioni di strumento individuale e canto per almeno 20 alunni. Le lezioni si svolgeranno sotto la guida di un docente esperto tra il mese di Novembre e Maggio. È previsto un concerto finale a conclusione del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Incremento delle competenze musicali e di ragionamento analitico.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● TEAMUSIDANZA

Il progetto è rivolto agli alunni di tutto l'istituto e intende stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e la realizzazione di uno spettacolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Incremento delle competenze comunicative e relazionali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● STAGE “La classe viaggiante” NIZZA- COTE D’AZUR-FRANCIA

Il progetto, rivolto alle classi III AFM e SIA, prevede un corso di lingua francese presso la scuola Pierre Overall di Nizza della durata di 20 ore settimanali con insegnanti diplomati FLE. Gli studenti potranno rafforzare le loro competenze linguistiche e acquisire il linguaggio specifico del settore (microlingua settore commercio e economia) con simulazioni di vita reale puntando fortemente sull'aspetto comunicativo e sull'uso delle nuove tecnologie. Alla fine del corso è previsto il rilascio di una certificazione personalizzata secondo i criteri CEFR.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Incremento delle competenze linguistiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● STAGE VALECIA-SPAGNA

Il progetto è rivolto alle classi terze AFM e SIA e prevede un corso di spagnolo a Valencia presso la scuola Arcades del Cid che consentirà agli alunni di rafforzare le loro competenze linguistiche e di acquisire il linguaggio specifico del settore (microlingua). I ragazzi avranno anche l'opportunità di sperimentare la simulazione di una visita guidata in cui potranno agire da protagonisti nel condurre un gruppo presso il museo nazionale della ceramica sotto la supervisione di professionisti del settore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Incremento delle competenze linguistiche e relazionali

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

● ISTRUZIONE A DISTANZA

Il progetto esprime l'attenzione della Scuola nei confronti di quegli alunni che non possono frequentare la scuola per un periodo superiore a trenta giorni a causa di malattie o perché sottoposti a cicli di cura periodici. È finalizzato a garantire il diritto allo studio e alla formazione di alunni temporaneamente ammalati attraverso il collegamento in videoconferenza durante l'orario scolastico mattutino, per prevenire la dispersione e l'abbandono scolastici.

L'organizzazione del servizio scolastico a distanza presenta una forte valenza in termini di riconoscimento effettivo di diritti costituzionalmente garantiti dagli artt. 3, 34, 38 della Costituzione oltre che di affermazione della cultura della solidarietà a favore dei più deboli, anche alla luce della normativa internazionale al riguardo (Risoluzione del Parlamento Europeo: Carta europea dei bambini degenti in ospedale, maggio 1986 – Convenzione sui diritti del fanciullo, ONU New York novembre 1989 – Documento europeo conclusivo del seminario dell'OCSE, Stoccarda 1991). L'obiettivo fondante di tutto il progetto è permettere allo studente un costante aggancio con le attività della classe e con il suo percorso didattico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Garantire il diritto allo studio intervenendo per rimuovere ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative di competenza specifica della scuola
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica
- Evitare agli alunni ricoverati la negativa esperienza della perdita di un anno scolastico o, nel migliore dei casi, del lungo e stressante iter di recupero, non sempre produttivo ed esaustivo al momento del rientro a scuola
- Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con adeguate proposte educative
- Ridurre il disagio connesso allo stato patologico e all'impossibilità di frequentare la scuola in presenza, attenuando l'isolamento e riportando all'interno della quotidianità una condizione di normalità (ritmi di vita, riduzione dell'ansia ecc.).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● LABORATORI GREEN, SOSTENIBILI E INNOVATIVI PER LE SCUOLE DEL SECONDO CICLO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
- Conoscere la bioeconomia
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

La riduzione dei consumi energetici

L'aumento della quota di energie rinnovabili sui consumi totali

La riduzione delle emissioni climalteranti

L'aumento degli standard di fornitura dei servizi ecosistemici

Il miglioramento della qualità dei servizi e della qualità dell'aria

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione o potenziamento di laboratori didattici per l'agricoltura 4.0 e per la coltivazione idroponica, di strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture, di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, di strumenti e attrezzature innovative per la distribuzione di beni, attrezzature adeguate all'agricoltura sostenibile, di strumenti per il compostaggio, di kit e strumenti per lo studio e la sperimentazione delle energie rinnovabili, di strumenti e attrezzature per l'alimentazione sana e sostenibile, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per l'adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno, laddove necessario.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

È previsto l'allestimento di un'aula 4.0 dedicata alla didattica collaborativa e integrata, nella quale sia possibile realizzare soluzioni informatiche quali app, progetti e modelli di ambienti e soluzioni digitali grazie alla sperimentazione di robot didattici, realtà virtuale, droni, stampanti 3D. Tale laboratorio, caratterizzato da una forte integrazione di dispositivi digitali innovativi e da metodologie di lavoro in cooperative learning, peer-to-peer learning, flipped classroom, problem solving, ricercaazione, web quest e debate, sarà reso disponibile a tutti gli alunni dei corsi di informatica dell'indirizzo AFM e sue articolazioni SIA e RIM, agli alunni dei corsi CAT e a tutti quelli degli altri indirizzi presenti in Istituto coinvolti in attività curricolari e progetti extracurricolari che prevedano lo sviluppo di conoscenze, competenze e creatività digitale. Occorrerà anche provvedere ad ammodernare e potenziare gli altri laboratori informatici esistenti nelle due sedi De Titta e Fermi. Le aule andrebbero trasformate in spazi didattici modulari, possibilmente più gradevoli anche nei colori e nelle sedute, ove superare la consuetudine alla didattica frontale per favorire il cooperative learning.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas' Box)
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas' Box)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli alunni dell'Istituto, in particolare quelli del settore tecnico, AFM con le sue articolazioni e CAT, sono e sempre più saranno stimolati a partecipare a competizioni nazionali che costituiscano una sfida tecnologica o sociale e che propongano soluzioni creative e innovative a svariate esigenze. Gli ottimi risultati ottenuti negli anni passati dai nostri alunni in varie competizioni invitano e stimolano docenti ed alunni ad affrontare con sempre maggiore competenza le sfide che vengono proposte, a tale scopo è essenziale il potenziamento dei laboratori informatici e tecnologici (CAT) previsto con le attività del presente piano relative all'azione #4 e all'azione #6. In particolare, la creazione di aule 4.0, con robot e tecnologie di realtà virtuale e aumentata saranno di fondamentale importanza per realizzare atelier creativi, dove i nostri alunni potranno creare soluzioni digitali originali. I fondi andranno attinti da bandi nazionali ed europei o da collaborazioni con enti e aziende portatori di interesse.

Titolo attività: Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le metodologie didattiche innovative, quali cooperative learning, peer-to-peer learning, flipped classroom, web quest, debate, possono essere attuate in ogni ambiente scolastico solo se si dispone di una potente rete WLAN interna connessa alla banda ultralarga esterna (vedi azione #1) e di una larghissima presenza



Ambito 1. Strumenti

Attività

di dispositivi digitali. L'obsolescenza dei computer, in tutte le varie tipologie dai personal, ai tablet, ai cellulari, e gli elevati e costanti costi di adeguamento del parco disponibile presso la scuola, non consentono alle istituzioni scolastiche di sostenere così elevati oneri; di contro ciascuno studente o docente ormai dispone di dispositivi personali (BYOD) adeguati e aggiornati, attraverso i quali può accedere al registro elettronico o ai più svariati software e cloud disponibili in rete. Pertanto, è auspicabile l'uso diffuso di dispositivi BYOD nella didattica, pur permanendo due problemi fondamentali: 1) l'accessibilità e la fruibilità di reti interne ed esterne efficaci, veloci ed efficienti, 2) la sicurezza degli accessi e delle transazioni. Reti pubbliche in fase di installazione o reti private quali il GARR possono consentire di superare il primo problema, mentre suite di applicativi come G-suite di Google o piattaforme di e-learning come Moodle possono consentire la gestione applicativa di una rete didattica sicura ed efficiente. Il nostro Istituto sta operando in tal senso, per una azione formativa ampia, inclusiva, capillare, efficace e sicura attraverso l'adeguamento e il potenziamento di tutte le tecnologie digitali.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La comunità internazionale e segnatamente quella europea hanno stabilito il sistema di conoscenze e competenze digitali necessarie a realizzare una cittadinanza attiva attraverso il



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

digitale. Problemi quali l'alfabetizzazione digitale, il superamento del digital divide, la comunicazione on line, lo sviluppo del pensiero computazionale, la sicurezza, la gestione dei dati (open data, big data, database on line ...), l'inclusione sociale e altri temi sociali possono essere ampiamente superati attraverso l'uso diffuso di sistemi digitali. Nel nostro Istituto, grazie alla presenza dell'informatica come materia curriculare in alcuni dei nostri corsi, abbiamo attivato già nel PTOF del precedente triennio piani di formazione interni per docenti ed alunni, i quali hanno consentito di sviluppare conoscenze e competenze riguardo all'Information Literacy, alla sicurezza informatica, al problem solving, alle metodologie e tecniche di lavoro in team, alle metodologie e tecniche per il cooperative e il peer-to-peer learning, all'archiviazione e alla creatività digitale attraverso software cloud. Tali piani di formazione verranno ripetuti ed aggiornati attenendoci a framework diffusi e condivisi come il DIGCOMP e il MOZILLA Teaching Activities o altri successivi più aggiornati. Cittadinanza attiva e digitale costituiscono, inoltre, lo scopo del progetto A Scuola di Opencoesione, che occorre riproporre a un maggior numero di classi dopo le esperienze degli anni precedenti.

Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Lo sviluppo di conoscenze e competenze in ogni campo oggi passa e si diffonde soprattutto attraverso la formazione on line attraverso webinar, MOOC e altre tecniche di comunicazione on line. Tra le tecniche più efficaci per la diffusione dei saperi altamente inclusiva vi è quella dello storytelling, così come la



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

possibilità di attingere a big data e open data favorisce ed incrementa la cittadinanza attiva e le competenze specifiche. In ambito creativo ed applicativo lo sviluppo di app, la robotica e la realtà virtuale o aumentata, ampliano le possibilità di conoscenza e di creatività. Tutto ciò nell'IIS "De Titta-Fermi" è già realtà grazie all'attuazione del Piano dell'Animatore Digitale del precedente triennio e sempre più lo sarà nell'attuale piano triennale grazie a interventi di formazione in presenza o in rete, diffusi e condivisi, e grazie al costante utilizzo di software sempre più aggiornati ed avanzati, disponibili in rete anche freeware, che verranno sperimentati ed utilizzati nell'attività didattica. La partecipazione all'ora del codice e a Europe Code WEEK è ormai una prassi consolidata. Lo sviluppo della Robotica e della Realtà Virtuale sono state possibili grazie alla realizzazione del progetto d'Istituto finanziato dal PON 2669: "Sviluppo del pensiero logico e computazionale e della creatività digitale e delle competenze di "cittadinanza digitale", a supporto dell'offerta formativa", e continueranno grazie alla partecipazione a eventi quali il Festival della Robotica o all'iniziativa Programma il Futuro, che favoriranno in tutti gli studenti e i docenti l'attenzione, la partecipazione e lo sviluppo di tutte le tematiche legate a questi ambienti digitali innovativi

Titolo attività: Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale) DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel nostro territorio spicca la carenza di imprenditorialità nel mondo digitale, nonostante la presenza di un polo industriale ad elevato livello di automazione nella meccanica e nella mecatronica. Formare all'imprenditorialità digitale non implica che tutti gli studenti debbano dare vita a un'impresa. Significa



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

offrire a tutta la comunità studentesca competenze di base per risolvere accuratamente problemi, assumere decisioni ponderate, saper calcolare rischi, costi, benefici e opportunità, organizzare le azioni in base alle priorità, ideare e gestire progetti o iniziative, agire in modo flessibile in contesti mutevoli. In poche parole, significa essere protagonisti. Lo faremo attraverso tre tipi di percorso:

- **PERCORSI DI INGRESSO:** Tutti gli studenti devono essere messi in grado di fare un'esperienza di imprenditorialità (digitale), che li facciano sentire parte di un tessuto culturale e produttivo, grazie ad approcci che conducano verso una cultura della sperimentazione e dall'imparare facendo (approccio "learning by doing"), verso nuovi metodi pedagogici laboratoriali e pratici (ad es. hacklab) e un costante scambio con l'esterno (aziende del territorio, esperienze nazionali e internazionali)

- **PERCORSI COMPETITIVI:** La competizione, soprattutto se positiva e orientata alla creazione di soluzioni pratiche, può essere uno strumento di formazione molto coinvolgente; pertanto, la partecipazione ad Hackathon va stimolata e favorita, così come da tempo la partecipazione alle Olimpiadi dell'Informatica, a quelle della Matematica, a quelle della Cultura e del Talento, tutte caratterizzate da percorsi formativi ad hoc e da uno stile di sana competizione tra i partecipanti

PERCORSI DI ACCELERAZIONE: per coniugare formazione, imprenditoria e formazione, come quello attualmente proposto da H-Farm. Gli ambiti applicativi in cui i nostri alunni possono e devono esprimersi sono quelli tipici dei curricula: gestione aziendale, sviluppo del software, comunicazione digitale (siti web, wiki, esperienze digitali immersive ed emozionali a scopo divulgativo o di marketing ...), progettazione per lo sviluppo, la



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

tutela e la valorizzazione del territorio ... Questa attività è collegata a tutte le altre descritte nell'ambito di Competenze e Contenuti.

Titolo attività: Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro sistema educativo deve favorire lo sviluppo di competenze digitali trasversali, utili a percorsi di ogni tipo, anche non strettamente specialistici. Occorre raccordare la formazione scolastica alle necessità delle imprese e del territorio attraverso azioni che abbiano un carattere più strutturale e "di filiera", occorre anche rafforzare i rapporti tra scuola e università, orientando gli alunni a intraprendere percorsi formativi e/o corsi di laurea afferenti ai mondi STEM. A tale scopo le attività di orientamento in uscita ed alternanza scuola-lavoro si integrano con la formazione digitale offerta dalla scuola: i rapporti con le università da un lato e il mondo del lavoro dall'altro stimolano i docenti ad aggiornare metodologie, tecniche di lavoro e procedure e i nostri studenti a adeguare la loro preparazione in ogni ambito disciplinare e soprattutto nell'ambito digitale, trasversale a ogni disciplina/attività. Tutte le attività del PNSD previste in questo documento concorrono a questi scopi.

Titolo attività: Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

per la didattica

CONTENUTI DIGITALI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attuazione dei principi di interoperabilità, apertura, sicurezza, efficienza e affidabilità, inclusività costituiscono una sfida costante allo sviluppo delle tecnologie digitali. Le piattaforme educational di Google o di altri produttori offrono attualmente buone garanzie riguardo a questi principi, ma al di là di esse tutto passa attraverso una formazione costante al rispetto di questi principi da parte degli studenti: politiche e metodologie di analisi, progettazione e sviluppo di prodotti digitali, politiche e tecniche di archiviazione o di comunicazione delle informazioni vanno costantemente monitorate e aggiornate secondo standard e strumenti aggiornati e innovativi. A tale scopo va garantito il lifelong learning ai docenti, in modo tale che essi possano trovarsi costantemente al passo con i tempi e con le mutevoli esigenze formative degli studenti: il nostro Istituto già nel triennio precedente ha promosso formazione interna, in presenza, ed esterna, attraverso webinar, riguardo all'innovazione metodologica e digitale; è prevista annualmente la realizzazione in sede di unità formative su questi temi, utili sia ai fini della formazione che dell'aggiornamento.

Titolo attività: Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

CONTENUTI DIGITALI

· Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un'attenzione particolare è stata posta nel PTOF dello scorso triennio allo sviluppo di conoscenze e competenze riguardo alla creazione e gestione di Risorse Educative Aperte anche attraverso



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

sistemi CLOUD. L'offerta di servizi CLOUD capaci di assolvere a varie e multiformi esigenze è in continuo incremento, grazie ad essi si sviluppano, anche in cooperative learning e a distanza, prodotti software di comunicazione e documentazione che possono essere diffusi a un pubblico più o meno ampio. La conoscenza e l'applicazione degli standard Creative Commons che garantiscono il diritto d'autore è fondamentale per la diffusione di contenuti digitali. Anche in questo senso l'Animatore Digitale e il Team per l'Animazione Digitale avranno un ruolo costante di ricerca, monitoraggio, implementazione e diffusione di conoscenze e competenze applicative utili alla didattica, allo sviluppo di prodotti creativi, alla ricerca, alla divulgazione e all'archiviazione. L'apertura di un canale scolastico su YouTube e di pagine social della scuola sono stati già realizzati e rappresentano un'occasione di visibilità, confronto, diffusione di contenuti digitali.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Alta formazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Come già detto nelle precedenti attività, la formazione del personale scolastico e soprattutto dei docenti in ambito digitale rimane un'azione fondamentale permanente. Due sono le parole chiave: Lifelong Learning e Digital Divide. Con Lifelong learning intendiamo la costante necessità di aggiornamento da parte dei docenti su tutte le opportunità offerte dal digitale: metodologie



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

didattiche, tecniche, strumenti, prodotti. Con Digital Divide intendiamo il divario culturale che anche nella scuola crea resistenza e difficoltà all'uso delle tecnologie digitali agli stessi docenti più anziani o di discipline non tecniche. Pertanto, l'offerta di percorsi formativi in presenza o a distanza sarà costante e variegata. Questa attività si collega anche all'azione #26 e alla #27 del PNSD; infatti, gli aggiornamenti saranno destinati a tutto il personale scolastico, anche agli assistenti tecnici, i quali potranno supportare le scuole del primo ciclo che sono sprovviste di questa figura professionale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO DE TITTA - IIS DE TITTA FERMI - CHPM01901C
E. FERMI - IIS DE TITTA FERMI LANCIANO - CHTD019017

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE FORMATIVA

Il Decreto legislativo 62/2017(art. 1, commi 180 e 181 lettera i) della legge 107/15) conferma il principio che la valutazione formativa serva per documentare lo sviluppo dell'identità personale di ogni studente e promuove l' autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze: ogni istituzione scolastica deve saper certificare l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite da ciascun alunno, anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

La valutazione formativa viene effettuata con la finalità di individuare le carenze e le potenzialità disciplinari di ciascun allievo nei vari periodi dell'anno scolastico; mira al miglioramento dei livelli di conoscenze, abilità e competenze e al successo formativo dei discenti. Le verifiche periodiche sul rendimento scolastico e le valutazioni devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento (declinati in conoscenze, abilità e competenze) previsti nel presente piano dell'offerta formativa e con quanto esplicitato nelle programmazioni didattiche dai singoli docenti.

VALUTAZIONE SOMMATIVA

La valutazione sommativa (periodica e/o finale) nelle singole discipline è una sintesi di tutti gli elementi che concorrono a tracciare un profilo dell'alunno nel corso dell'anno scolastico. Essa prevede di prendere in considerazione vari aspetti dell'allievo, non esclusivamente disciplinari, fra i quali si annoverano:

Senso di responsabilità relativamente alla frequenza, impegno a casa, attenzione in classe;



Interesse e partecipazione al dialogo educativo e alle attività integrative svolte, con particolare attenzione alla continuità nello studio;

Livello di padronanza disciplinare rispetto al livello di partenza e agli obiettivi prefissati;

Raggiungimento di abilità, conoscenze e competenze base ritenute indispensabili per una prosecuzione positiva degli studi;

Partecipazione ad interventi di recupero/potenziamento attivati, con particolare riferimento agli esiti delle prove effettuate al termine degli interventi stessi.

I docenti mettono in atto una serie di attività, specificate nelle programmazioni disciplinari e di classe, che mirano allo sviluppo e al raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza e delle competenze disciplinari.

Al termine del primo biennio viene rilasciata la certificazione delle competenze utilizzando il modello ministeriale; il suddetto modello risponde all'esigenza di assicurare alle famiglie e agli studenti informazioni sui risultati di apprendimento declinati in competenze. Tale certificato ha la finalità di misurare e certificare il livello raggiunto nell'ambito delle 8 competenze chiave di cittadinanza al termine del percorso di istruzione obbligatoria e dei quattro assi culturali (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico e asse storico sociale).

INIZIATIVE DI RECUPERO

Le iniziative di recupero sono previste all'interno della programmazione annuale dei singoli Consigli di Classe; la scuola promuove tante iniziative per sostenere e favorire l'apprendimento degli alunni. Le attività di recupero sono concentrate sulle discipline per le quali si registra un alto numero di valutazioni non sufficienti. Tali attività consistono in:

Sportelli individuali o in piccoli gruppi (Sportello Help) su richiesta degli interessati;

Corsi di recupero disciplinari;

Sospensioni delle attività didattiche nelle ore antimeridiane con finalità di recupero



VALUTAZIONE ESTERNA

OCSE PISA

Il Programma PISA – Programme for International Student Assessment – è un'indagine internazionale promossa dall'OCSE – Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico – che con periodicità triennale misura le competenze degli studenti quindicenni dei Paesi aderenti. L'indagine viene effettuata con cadenza triennale. L'ultima partecipazione è avvenuta nell'a.s. 2018/19

INVALSI

Le prove Invalsi, proposte dal Sistema Nazionale di Valutazione del Sistema di Istruzione, sono test standardizzati nazionali per la rilevazione degli apprendimenti. Ogni anno le classi seconde effettuano le prove nel mese di maggio nelle discipline: italiano e matematica; le classi quinte effettuano le prove nel mese di marzo nelle discipline: italiano, matematica, inglese reading e inglese listening. Da molti anni vengono individuate all'interno dell'Istituto classi campione.

DEFINIZIONE TIPOLOGIE, NUMERO E FORME DI VERIFICA

La valutazione scritta e orale, quadrimestrale e finale, scaturirà da un congruo numero di accertamenti che attestino le competenze, le conoscenze e le abilità conseguite dai discenti. Durante l'anno saranno somministrate prove di verifica, per quanto possibile, omogenee per classi parallele, concordate in sede di Dipartimento.

VALUTAZIONE DEL PROCESSO VALUTATIVO

Le verifiche potranno avere: forma orale (interrogazioni, dialogo, discussione di gruppo, interventi spontanei ed altro); forma scritta (prove strutturate: T/F, scelta multipla, cloze test, corrispondenza; prove semi-strutturate: saggio, tema, articolo di giornale, analisi del testo, tema argomentativo, descrizione, relazione, traduzione, parafrasi, sintesi, completamento di schede); forma grafica (griglia, mappa concettuale, disegno, istogramma, tabella ...).

Il processo valutativo si articolerà nelle seguenti fasi:

- valutazione d'ingresso: attraverso la somministrazione in tutte le classi di almeno un "test" allo scopo di acquisire informazioni sul livello di partenza, per programmare l'attività didattica successiva;
- valutazione formativa "in itinere": servirà a controllare ed orientare l'attività didattica, scaturirà da un'osservazione costante degli alunni e sarà effettuata ed integrata mediante verifiche;
- valutazione sommativa di fine periodo didattico: sarà espressa mediante voto unico e/o con voto per orale e scritto in base alle indicazioni dei dipartimenti.



Essa è da considerare un accertamento conclusivo, finalizzato alla misurazione del conseguimento degli obiettivi finali o intermedi, tenuto conto degli indicatori individuati dai Consigli di classe e dal Collegio dei docenti.

Contribuiranno alla valutazione finale, secondo le indicazioni del Collegio dei Docenti, alcuni indicatori quali: impegno, frequenza, partecipazione alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari ed un'analisi del percorso formativo complessivo dei singoli alunni.

CRITERI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE DEL RENDIMENTO SCOLASTICO

A partire dalla concreta analisi dei bisogni e della situazione di partenza delle singole classi, ogni Consiglio di classe predispone una programmazione che, attraverso frequenti valutazioni in itinere, interventi mirati ed eventuali ri-programmazioni, consenta agli allievi di raggiungere le mete educative, anche attraverso percorsi didattici differenziati e coerenti con le esigenze contestuali, fermo restando il conseguimento degli obiettivi formativi di apprendimento disciplinari declinati dalla normativa vigente. Con riferimento alla normativa in materia di valutazione D.P.R. 122/2009, D.Lgv. n. 62/2017 e tenendo conto della Circ. 94 prot.6828 del 18/10/2011 del MIUR, si individuano criteri, tipologie, tempi e modalità di valutazione, in merito ai risultati raggiunti dagli allievi, in itinere e finali.

Alla fine dei due periodi didattici si procederà all'attribuzione di un voto unico per ogni disciplina. Nell'ambito della valutazione esterna sui livelli di apprendimento, mediante le rilevazioni nazionali sulle conoscenze e abilità degli studenti, condotta a livello nazionale, il nostro Istituto partecipa alla rilevazione dell'INVALSI. Come previsto dall'art.14 comma 7 del D.P.R. 22/06/2009 n.122 e dalle indicazioni fornite dalla circolare ministeriale n. 20 del 4/03/2011 ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato, ossia il monte ore annuale previsto per ogni indirizzo di studi, tenendo conto delle deroghe valide secondo le indicazioni ministeriali e le delibere collegiali relative alla validità dell'anno scolastico.

Nell'ambito delle scelte dei criteri di valutazione, i docenti faranno riferimento alle Griglie di valutazione allegata al PTOF.

DEROGHE ASSENZE

Si riporta la delibera del Collegio docenti relativa alle DEROGHE AL LIMITE MINIMO DI PRESENZA DPR N. 122/2009, ART.14 COMMA 7, E CM N.20/2011

IL COLLEGIO DEI DOCENTI VISTO il DPR n.122/2009 "Regolamento sulla valutazione degli alunni", che dispone (art. 14 comma7): "A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni



scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.";

VISTA la C.M. n. 20 del 4 marzo 2011, "Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni della scuola secondaria di 1° e 2° grado ai sensi degli art. 2 e 14 del DPR 122/09"; RITENUTO necessario procedere alla definizione delle deroghe al limite massimo di assenze annuali per dare trasparenza all'operato dei Consigli di Classe nella valutazione degli studenti in sede di scrutinio finale;

DELIBERA

1- Calcolo della percentuale di assenze

Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario, vengono annotate dai docenti sul Registro elettronico di classe e sul Registro elettronico del docente e sono sommate a fine anno. Il numero di ore totale di assenze effettuate dallo studente nell'anno scolastico sarà quindi rapportato all'orario complessivo annuale delle lezioni previste e l'esito del raffronto deve collocarsi nel limite del 25%. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, pari al 75% delle lezioni, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo scolastico.

2 - Computo ore di assenza

Sono computate come ore di assenza rispetto al numero delle ore giornaliere effettive: • entrate posticipate; • uscite in anticipo; • assenze per malattia; • assenze per motivi familiari; • astensione dalle lezioni (scioperi degli studenti) e dalle assemblee d'istituto; • non frequenza in caso di mancata partecipazione a viaggi d'istruzione o a visite guidate; • non partecipazione alle attività organizzate in ore curricolari.

3 - Assenza dovuta a sanzione disciplinare

L'assenza/e dalle lezioni curricolari dello studente, dovuta/e a sanzione disciplinare con e senza obbligo di frequenza, incide sul computo complessivo delle ore di lezione perse durante l'anno scolastico.

4- Programmi di apprendimento personalizzati.

Per gli alunni che, in ospedale o luoghi di cura, seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dall'istituto, tali periodi rientrano a pieno



titolo nel tempo scuola (art. 11, D.P.R. 122/2009).

5 - Eventuale riduzione dell'ora di lezione e uscite per l'ora di religione

L'eventuale riduzione dell'ora di lezione non incide sul calcolo del monte ore annuale. Le assenze effettuate dagli studenti che si avvalgono della facoltà di uscire anticipatamente dalla scuola senza partecipare ad attività alternative all'IRC, si considerano anch'esse virtualmente come presenza, giacché tale non presenza equivale ad una scelta legittima che corrisponde all'ora di lezione non effettuata.

6- Partecipazione degli alunni ad attività e progetti previsti dal PTOF

Tutte le attività in orario scolastico (campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel PTOF e/o approvati dal Consiglio di Classe, uscite didattiche, viaggi e visite di istruzione, alternanza scuola lavoro, ecc..) devono essere considerate come ore effettive di lezione e non devono essere conteggiate nel computo delle assenze.

7 - Tipologie di assenza ammesse alla deroga

- a) Motivi di salute, certificati da struttura competente, che prevedano ricovero ospedaliero e/o cure domiciliari e/o periodo di convalescenza prescritto e convalidato dal medico curante, patologie croniche, terapie riabilitative periodiche e/o cure programmate; visite specialistiche, analisi mediche, day hospital, donazioni di sangue; periodi di quarantena/isolamento per COVID-19 in condizione di malattia.
- b) Motivi personali e/o di famiglia certificati (partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie e motivi di salute - attestati da certificato medico - di un familiare stretto, lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, rientro nel paese d'origine per motivi legali);
- c) Assenze delle alunne in gravidanza nel periodo pre-parto, post parto e allattamento;
- d) Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- e) Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- f) Riduzione d'orario delle lezioni per cause di forza maggiore (chiusura della scuola per elezioni, per calamità naturali o per altri eventi eccezionali; disservizio dei mezzi di trasporto);
- g) Assenze dovute a rischio di abbandono;
- h) Motivi di lavoro debitamente documentati .

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate



al rientro nella comunità scolastica dell'allievo al massimo entro una settimana. Tale documentazione deve essere fornita al coordinatore della classe e/o all'ufficio di segreteria della scuola ed inserita nel fascicolo personale dello studente. Le dichiarazioni in oggetto rientrano a pieno titolo tra i dati sensibili e sono quindi soggette alla normativa sulla Privacy. Tali deroghe sono concesse a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

8 -Esclusione dallo scrutinio finale, non ammissione alla classe successiva o all'esame finale

Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza, ingiustificata o giustificata, effettuata durante l'anno scolastico, concorre al calcolo delle assenze totali effettuate dall'alunno/a.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di Stato conclusivo dei corsi di studi

Monte ore necessario per la validità dell'anno scolastico ai sensi del DPR 122 del 2009 e CM

n.20/2011 Settimane totali di lezione: 34

Giorni totali di lezione: 172 (25% -44) Monte ore previsto

Monte ore necessario per la validità dell' a.s. (75%)

Limite massimo delle ore di assenza * (25%)

I CAT 1089 817 272

CLASSI III-IV-V CAT 1056 792 264

Triennio tecnici 1056 792 264

Biennio licei 990 742 248

Triennio licei 990 742 248

I casi eccezionali non previsti nella presente delibera saranno oggetto di valutazione nei Consigli di Classe. Tutte le giustificazioni devono essere preventivamente, e comunque tempestivamente, documentate. Al di fuori delle suddette deroghe, qualsiasi altra assenza (sia essa giustificata o ingiustificata) effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini della determinazione della regolarità dell'anno scolastico nello scrutinio finale.

Allegato:

griglia apprendimenti e competenze.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Il nostro Istituto, in ottemperanza alla Legge del 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha deciso di dedicare all'insegnamento dell'Educazione Civica 33 ore per ciascun anno scolastico, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dall'ordinamento, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti, su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe. L'attuazione della suddetta Legge ha reso necessario una revisione dei curricula di istituto al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché la conoscenza e l'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Patto educativo di corresponsabilità, quali terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge).

I tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate, sono:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. In sede di scrutinio la valutazione scaturisce dalla media delle singole proposte di voto dei docenti a cui è stato affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene effettuata con riferimento alla griglia adottata dal Collegio dei Docenti che fa riferimento ai seguenti indicatori:

- Eventuali provvedimenti disciplinari;
- Impegno a casa, partecipazione ad attività extrascolastiche;
- Assenze, ritardi, uscite anticipate;
- Interesse e partecipazione alle attività scolastiche (in presenza e in DAD)
- Comportamento in relazione ai doveri civici

Il Consiglio di Classe procede collegialmente all'attribuzione del voto di comportamento, proposto dal coordinatore come sintesi delle osservazioni effettuate dai docenti.

Allegato:

GLRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il D.P.R. 275/1999 art. 4 c. 4 stabilisce che le istituzioni scolastiche, nell'esercizio della autonomia didattica, individuano le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale ed i criteri per la valutazione periodica dei risultati conseguiti dalle istituzioni scolastiche rispetto agli obiettivi prefissati.

Il D.P.R. 122 del 22/06/2009, art. 4 cc. 5 e 6, stabilisce che sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate



con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico.

Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.

Sulla base di quanto sopra, nel collegio docenti del 29/09/2022 sono stati riconfermati i seguenti criteri per la conduzione dello scrutinio finale di ciascun anno scolastico:

- Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che abbiano conseguito nello scrutinio finale un voto non inferiore a sei decimi nel comportamento ed in tutte le discipline.
- I Consigli di classe procedono alla sospensione del giudizio ed alla attivazione di interventi di recupero, con successiva integrazione del giudizio finale, di norma entro il 31 agosto e comunque entro la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo nei seguenti casi:
- L'alunno riporta massimo tre insufficienze

Non è ammesso alla classe successiva l'alunno che, pur in regola rispetto alla frequenza del limite minimo dell'orario annuale personalizzato e pur presentando una sufficiente valutazione del comportamento, abbia riportato al termine dello scrutinio più di tre insufficienze gravi. A tali criteri il Consiglio di classe può derogare in presenza di gravi e documentati motivi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri per l'ammissione agli esami di stato conclusivi del secondo ciclo d'istruzione:

- Aver frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- Non avere una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Il Consiglio di classe potrà ammettere anche studenti con una insufficienza lieve in una materia o in un gruppo di materie

- Aver partecipato alle prove Invalsi



- Aver completato l'esperienza di PCTO prevista dal piano di studi.

Candidati esterni:

L'articolo 14 del d. lgs. n. 62 del 2017 prevede che siano ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati esterni coloro che:

- compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
- siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso del diploma professionale di tecnico di cui all'articolo 15 del d. lgs. n. 226 del 2005;
- abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo 2023.

L'ammissione dei candidati esterni che non siano in possesso di promozione all'ultima classe è subordinata al superamento di un esame preliminare inteso ad accertare la loro preparazione sulle materie previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno. Sostengono altresì l'esame preliminare, sulle materie previste dal piano di studi dell'ultimo anno, i candidati in possesso di idoneità o di promozione all'ultimo anno che non hanno frequentato il predetto anno ovvero che non hanno comunque titolo per essere scrutinati per l'ammissione all'esame. Il superamento dell'esame preliminare, anche in caso di mancato superamento dell'esame di Stato, vale come idoneità all'ultima classe. L'esame preliminare è sostenuto davanti al consiglio della classe dell'istituto, statale o paritario, collegata alla commissione alla quale il candidato è stato assegnato; il candidato è ammesso all'esame di Stato se consegue un punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle prove cui è sottoposto.

I criteri per l'ammissione agli esami di stato saranno regolati dai decreti ministeriali emanati di volta in volta per ciascun anno scolastico che possono prevedere deroghe ad alcuni dei requisiti elencati.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, oltre alla media dei voti che definisce la banda di riferimento, concorrono ulteriori criteri che possono aggiungere solo 1 punto al punteggio minimo della banda di oscillazione:

- attività extrascolastiche formative, così come individuato nel collegio docenti.



La tabella di attribuzione varia per ogni anno scolastico ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62/2017

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, oltre alla media dei voti che definisce la banda di riferimento, concorrono ulteriori criteri che possono aggiungere solo 1 punto al punteggio minimo della banda di oscillazione:

- attività extrascolastiche formative, così come individuato nel collegio docenti.

La tabella di attribuzione varia per ogni anno scolastico ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62/2017

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, oltre alla media dei voti che definisce la banda di riferimento, concorrono ulteriori criteri che possono aggiungere solo 1 punto al punteggio minimo della banda di oscillazione:

- attività extrascolastiche formative, così come individuato nel collegio docenti.

La tabella di attribuzione varia per ogni anno scolastico ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62/2017



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La finalità generale del sistema educativo consiste nel favorire l'apprendimento in coerenza con le attitudini e le scelte personali e nell'assicurare a tutti pari opportunità di raggiungere adeguati livelli culturali, entro i limiti delle proprie possibilità. La normativa recente ribadisce l'importanza della strategia inclusiva della scuola italiana e orienta le singole scuole verso il percorso di inclusione scolastica e la realizzazione del diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazioni di difficoltà. Il nostro Istituto si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali e/o difficoltà di vario tipo. L'attenzione è rivolta, quindi, all'elaborazione di strategie didattiche ed educative che valorizzino, attraverso percorsi personalizzati, le potenzialità e le capacità di questi studenti ponendoli al centro dell'azione formativa della scuola al fine di garantire ad ognuno il successo formativo. A tal fine si provvede, a seconda del tipo di bisogno educativo speciale, alla definizione e alla condivisione sia dei Piani Educativi Individualizzati che dei Piani Didattici Personalizzati. Il Piano Educativo Individualizzato (PEI), quale parte integrante del progetto individuale, è il documento nel quale vengono descritti, per ciascun anno scolastico, gli interventi predisposti per ogni alunno con disabilità certificata e viene redatto al fine di promuovere e garantire agli alunni con disabilità, il diritto all'educazione, all'istruzione e alla formazione. Il PEI è parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe ed è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dal docente di sostegno, dagli operatori socio-sanitari e dalla famiglia, entro il mese di giugno in via provvisoria ed entro il mese di ottobre in via definitiva. Per i ragazzi con altri bisogni educativi (Disturbi evolutivi specifici speciali, Disturbi legati a fattori socioeconomici, linguistici, culturali) il Consiglio di classe redige un Piano Didattico Personalizzato (PDP) con la definizione di strategie, strumenti dispensativi e compensativi volti a superare la situazione di difficoltà del singolo alunno.

Nel Piano dell'Inclusività sono raccolti, in un quadro organico, gli interventi intrapresi dalla nostra scuola per affrontare le tematiche relative alla qualità dell'inclusione scolastica e delle azioni poste in essere per garantire un migliore sistema di integrazione ed il successo formativo per ogni studente con bisogni educativi speciali. Tali interventi coinvolgono soggetti diversi, insegnanti, famiglie, équipe sociosanitaria, esperti esterni in un'ottica di collaborazione sinergica e sistemica di tutte le diverse professionalità coinvolte. Per rendere effettiva ed efficace l'azione inclusiva, all'interno dell'Istituto



operano le seguenti figure:

- il GLI, (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) che ingloba il vecchio GLH allargandone la partecipazione a nuove risorse professionali presenti nell'istituto e che lavora allo scopo di promuovere, coordinare, monitorare iniziative inclusive operando in accordo con le realtà sanitarie, amministrative e sociali presenti nel territorio;
- una docente con funzione strumentale dell'inclusione che ha l'incarico di coordinare gli interventi dell'inclusione e il personale che opera nel contesto scolastico;
- un dipartimento composto da un nucleo consistente di insegnanti di sostegno che si riuniscono periodicamente durante l'anno scolastico per confrontarsi e lavorare insieme;
- i GLO, (Gruppi di Lavoro Operativo) che si occupano della predisposizione del PEI coinvolgendo docenti, famiglie, operatori socio-sanitari, rappresentanti degli enti locali e delle strutture che operano sui singoli casi.

Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari efficaci in quanto incrementano il liv. di autostima e rendono gli allievi più autonomi. Gli insegnanti utilizzano metodologie utili per una didattica inclusiva (tecnologie compensative, flipped classroom, schemi riepilogativi, sintesi, mappe concettuali...) che favoriscono il successo scolastico degli allievi. Gli insegnanti senza titolo di specializzazione sono stati formati nell'ultimo triennio da docenti interni specializzati tramite un corso mirato al conseguimento dei fondamentali per la didattica inclusiva. Gli obiettivi definiti nel P.E.I. vengono monitorati regolarmente nei Consigli di Classe e nel GLO. La scuola si prende cura di ogni studente con BES attraverso pratiche didattiche aggiornate e formazione su tematiche specifiche. La scuola è "Amica della Dislessia" A.I.D. Nei confronti di alunni stranieri da poco in Italia, applica quanto previsto nel Protocollo di accoglienza. Il Piano Inclusività risulta essere frutto di scelte condivise da docenti e GLI. La scuola promuove, tenendo conto dei vincoli di bilancio, percorsi di recupero pomeridiano ed estivi per gli studenti in difficoltà. Durante l'anno scolastico sono individuati periodi dedicati al recupero e al consolidamento. La scuola individualizza gli interventi in funzione dei bisogni educativi degli studenti: esercitazioni e spiegazioni personalizzate; monitoraggio dei risultati raggiunti appartenenti ad aree a rischio. Il potenziamento inclusione risponde alle difficoltà di apprendimento tramite uno sportello di recupero e potenziamento pomeridiano. L'istituto è polo provinciale per l'inclusione dall'a.s. 2018/19. Elevata la partecipazione ai corsi di formazione a livello di ambito con destinatari anche docenti curricolari. La scuola è C.T.S. col compito di acquisto, collaudo e consegna in comodato d'uso dei sussidi didattici in favore delle scuole della provincia. Dall'a.s. 2020/21 tra le attività di accoglienza previste nella prima settimana di scuola per le classi prime, è organizzata la "Giornata dell'inclusione": docenti di sostegno dell'istituto realizzano laboratori che invitano gli alunni a riflettere su come interiorizzare e



vivere l'inclusione a scuola.

Punti di debolezza:

- Alto turn-over dei docenti di sostegno. - Nel sostegno si rileva la presenza di diversi docenti non specializzati. - Le misure dispensative e compensative per i ragazzi con DSA non sempre vengono implementate rispetto agli obiettivi posti nei Piani Didattici Personalizzati. - Concentrazione di iscrizioni di alunni diversamente abili in alcuni indirizzi di studio. - Difficoltà a verificare in sede di GLO la realizzazione del PEI con particolare riguardo agli esiti conseguiti e alle problematiche emerse.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): 1. Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni con disabilità: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con la referente dell'inclusione. 2. Iscrizione: a. La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno con disabilità entro le scadenze stabilite dal Ministero della Pubblica Istruzione b. Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo



per l'alunno con disabilità) c. La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti della Commissione medica dell'INPS. 3. Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal referente dell'inclusione, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi. 4. Analisi documentazione: all'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni con disabilità di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dalla referente dell'inclusione. 5. Elaborazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) da parte del GLO ai sensi dell'art. 7 del dlgs n. 96/2019, che prevede quanto segue: • il PEI è elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione di cui al comma 10 dell'articolo 9; • tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, di cui all'articolo 12, comma 5, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e del Profilo di funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e alla riduzione delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. • individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati; • esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti dall'accordo di cui al comma 5-bis dell'articolo 3; • definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; • indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale; • è redatto in via provvisoria entro giugno e in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre, tenendo conto degli elementi previsti nel decreto ministeriale di cui al comma 2-ter; è redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, è assicurata l'interlocazione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Nel caso di trasferimento di iscrizione è garantita l'interlocazione tra le istituzioni scolastiche interessate ed è ridefinito sulla base delle eventuali diverse condizioni contestuali della scuola di destinazione; • è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di



accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni 6. Approvazione e sottoscrizione del PEI: entro il mese di ottobre, il GLO approva e sottoscrive il PEI. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente. □

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Gruppo operativo di lavoro per l'inclusione (GLO), che rappresenta una delle novità introdotte dal decreto legislativo 66/2017, definisce il PEI e verifica il processo di inclusione, compresa la proposta di quantificazione di ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto del profilo di funzionamento. Il GLO è composto dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe. Il GLO è nominato all'inizio dell'anno scolastico dal dirigente ovvero nel corso dell'anno nel caso si debba predisporre un PEI provvisorio (entro il 30 giugno). La nomina è effettuata sulla base della documentazione presente agli atti. Partecipano al GLO: • i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; • figure professionali interne alla scuola, quali i docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI; • figure professionali esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione; • l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa (ASL). Nel caso in cui l'ASL non coincida con quella di residenza dell'alunno, la nuova unità multidisciplinare prende in carico lo stesso dal momento della visita medica nei suoi confronti, acquisendo la copia del fascicolo sanitario dello stesso dall'ASL di residenza; • gli studenti e le studentesse nel rispetto del principio di autodeterminazione; • un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale; • eventuali altri specialisti invitati a partecipare dietro richiesta della famiglia e che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base. Il dirigente, ad ogni incontro del Gruppo, convoca tutti coloro che hanno diritto a parteciparvi. Per quanto riguarda la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti con disabilità al GLO, considerando che lo studente potrebbe non essere pronto e/o potrebbe rifiutarsi, le Linee Guida suggeriscono quanto segue: • la partecipazione degli studenti può essere garantita anche considerando un percorso di autonomia e responsabilizzazione da sviluppare gradualmente, stimolando la consapevolezza, nella massima misura possibile, del diritto di autodeterminazione. • in caso di rifiuto a partecipare all'incontro per fattori personali o per altre motivazioni, sarebbe



opportuno trovare altre modalità di coinvolgimento, considerando la prospettiva di autonomia della vita adulta e il principio di autodeterminazione definito dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità che sancisce: «Il rispetto per la dignità intrinseca, l'autonomia individuale – compresa la libertà di compiere le proprie scelte – e l'indipendenza delle persone» In definitiva, la partecipazione dello studente:

- va assicurata ma non può essere imposta allo studente;
- va gestita con buon senso, valutando le condizioni reali e l'effettiva applicabilità della disposizione normativa;
- può essere raggiunta gradualmente, tramite un percorso di autonomia che porti lo studente a comprendere la funzione di questi incontri per partecipare nel modo più responsabile possibile.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Come affermato nelle Linee Guida per l'Integrazione dell'alunno disabile emanate dal Ministero dell'Istruzione nel 2009 (III Parte, punto 4) "La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale". Nell'ambito del processo di inclusione dell'alunno con disabilità, la famiglia svolge un ruolo centrale. La famiglia, che detiene la responsabilità genitoriale del figlio e che, per lui, opera le scelte educative, è l'interlocutore privilegiato della scuola, in quanto è chiamata a condividere il percorso programmato per il proprio figlio. La scuola fa sì che con la famiglia si realizzi una solida alleanza educativa, basata sulla fiducia e sul rispetto reciproco, coerentemente con i ruoli ricoperti, sicuramente fra loro differenti. Per questo è aperta ad ascoltare la famiglia, confrontarsi, coinvolgerla, accoglierla, considerarla. E la famiglia, a sua volta, nella maggior parte dei casi manifesta questa reciprocità nell'aprirsi e nel fidarsi. Spesso la professionalità dei docenti è l'elemento che fa la differenza, come pure la capacità di porsi non in modo giudicante, ma di collaborazione. Le due parole chiave, senza le quali ogni progettualità rischierebbe il fallimento, sono: corresponsabilità e condivisione. La scuola non può interfacciarsi per parlare dell'alunno con altre figure professionali, come gli specialisti, per esempio, senza prima aver acquisito l'autorizzazione da parte dei genitori o in loro assenza. Il GLO è il luogo ideale per parlare dell'alunno, non solo con la presenza, ma con la partecipazione attiva della famiglia, in quanto componente effettiva. La famiglia può offrire molti elementi di conoscenza del figlio, sui suoi interessi, sulle sue attitudini, su ciò che non apprezza o che crea disagio o fastidio o disturbo, elementi che possono sfuggire ai docenti, ma che possono risultare strategici per l'impostazione



educativo-didattica. La nostra scuola provvede a fornire informazioni come prerequisito per una costruttiva collaborazione con le famiglie e la comunità. La corretta e completa compilazione dei PEI e dei PDP e la loro condivisione sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste vengono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. La scuola si assume l'impegno, insieme alla famiglia, di fare un monitoraggio continuo del percorso personalizzato con l'obiettivo di garantire il successo formativo del ragazzo. La scuola cura in modo particolare i rapporti con le famiglie sin dal momento dell'orientamento, dell'iscrizione e poi dell'accoglienza/inclusione degli alunni nelle classi prime, nella logica della condivisione del progetto di vita degli alunni. Sono inoltre previsti incontri periodici costanti per lo scambio di informazioni e collaborazione con famiglie e comunità. Per quanto riguarda il rapporto docente di sostegno-famiglia è particolarmente costante sia per quanto riguarda l'organizzazione della vita scolastica, sia per la stesura della documentazione di rito in occasione degli incontri con i soggetti protagonisti del progetto educativo. Particolare rilievo viene dato all'informazione ed alla condivisione con la famiglia del percorso educativo-didattico più adeguato ai bisogni dell'alunno, anche in base alla diagnosi fornita, che, nel caso di una programmazione differenziata, deve consentire all'alunno di ottenere al termine del percorso un attestato di frequenza.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con BES deve essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati, essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ CERTIFICATA L'art. 11 del DI 62/2017 prevede che la valutazione degli alunni con disabilità certificata sia riferita: •al comportamento, •alle discipline, •alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della Legge n.104 del 1992, il Piano Educativo Individualizzato (PEI). I docenti perseguono lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. La valutazione degli alunni con disabilità è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel PEI, che costituisce il punto di riferimento per le attività educative (Legge n.104/1992 all'art. 16, comma 1, Linee guida agosto 2009) e rappresenta il prospetto di programmazione annuale di intervento educativo-didattico, con obiettivi, attività, metodologia e verifica, ritenuti più idonei per l'alunno/a. La valutazione dovrà avere carattere promozionale, formativo ed orientativo, favorendo l'autonomia e la responsabilità dell'alunno. Dovrà tener conto delle potenzialità della persona, della situazione e dei livelli di apprendimento di partenza, dei miglioramenti evidenziati. Nel caso in cui non sia possibile accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti per l'alunno mediante prove scritte e orali, potranno essere previsti e utilizzati strumenti e metodologie particolari, individuati dagli stessi docenti e indicati nel PEI. Nel PEI è indicato il tipo di percorso didattico seguito dallo studente, specificando se trattasi di: a. un percorso ordinario, nel caso in cui l'alunno dovesse seguire la progettazione didattica della classe, e quindi ad esso si applicheranno gli stessi criteri di valutazione; b. un percorso personalizzato (con prove equipollenti), se rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento e ai criteri di valutazione, in questo caso l'alunno con disabilità sarà valutato con verifiche identiche o equipollenti; c. un percorso differenziato, l'alunno con disabilità seguirà un percorso didattico differenziato, con verifiche non equipollenti. Le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti stabilite nel PEI sono di fondamentale importanza perché ne possono scaturire conseguenze rilevanti riguardanti la validità del percorso scolastico e del relativo conseguimento del diploma. I primi due percorsi infatti portano al conseguimento del diploma, l'ultimo invece no. Diventa pertanto indispensabile specificare in modo dettagliato le modalità di verifica e i criteri



adottati per la valutazione in riferimento alle singole discipline. Le verifiche somministrate devono risultare accessibili per lo studente con disabilità e pertanto personalizzate attraverso queste possibili misure:

- Tempi aggiuntivi
- Riduzione del numero dei quesiti proposti
- Adattamento della tipologia di prova alle difficoltà dell'alunno: ad es. preferenza per il colloquio invece dello scritto, domande a scelta multipla invece di aperte, prove semi-strutturate
- Ricorso a strumenti compensativi utili per ridurre le difficoltà dell'alunno
- Spiegazione dettagliata delle consegne.

Verifica e valutazione sono stabilite dal Consiglio di classe, che delibera sulla validità del percorso di studi e sulla possibilità o meno di prove equipollenti.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DSA

Per la valutazione degli alunni con DSA certificato, la scuola adotta le modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi, indicati nel PDP (art. 11, comma 10 DPR N. 62/2017). Si riportano alcune indicazioni operative:

- le verifiche devono avere come oggetto obiettivi e contenuti ben specificati;
- è opportuno compensare/integrare i compiti scritti ritenuti non adeguati con prove orali;
- all'alunno è concesso l'uso di mediatori didattici (calcolatrice, vari ausili, tavole compensative, schemi e mappe concettuali) durante le prove scritte e orali;
- per le materie in cui non sono obbligatorie prove scritte, è opportuno utilizzare verifiche orali programmate;
- ove possibile fornire prove informatizzate;
- è funzionale che i tempi e le modalità delle verifiche siano pianificati dal coordinatore di classe (possibilmente non più di una al giorno e più di tre alla settimana, tempi più lunghi o/e verifiche più brevi);
- effettuare la valutazione dei progressi in itinere.
- tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti;
- tenere conto dei contenuti piuttosto che della forma, nella valutazione delle prove scritte;
- valutare la partecipazione attiva nelle attività inclusive tenendo conto delle caratteristiche del disturbo

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES AREA DELLO SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE

Per la valutazione i team docenti faranno riferimento:

- ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale;
- all'impegno profuso, pur in presenza di un livello di competenza ancora incerto. È, inoltre, importante che il team docenti, relativamente ai percorsi personalizzati per gli alunni in situazione di svantaggio e considerata la caratteristica di temporaneità di tali percorsi:
- individui modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano prove assimilabili a quelle del percorso comune;
- stabilisca livelli essenziali di competenze disciplinari che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune;
- sulla base dei livelli essenziali di competenze disciplinari, definisca i contenuti della valutazione, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

La continuità tra ordini di scuola risponde all'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo. La scuola cura il raccordo con le scuole secondarie di primo grado per creare una continuità didattica con le scuole di provenienza e per assicurare agli alunni un adeguato inserimento. Le figure dei referenti d'istituto per i BES favoriscono insieme a tutti i docenti l'accoglienza nella scuola attraverso momenti informativi durante l'open day. In fase di preiscrizione, ogni anno, si svolgono incontri/colloqui con i genitori dei ragazzi delle scuole medie e con i docenti della scuola di provenienza, per acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza degli alunni con BES attraverso un attento confronto utile ad individuare punti di forza e di debolezza degli stessi e per rendere esaustiva l'elaborazione dei PEI o dei PDP. I documenti relativi agli alunni con BES (PEI, PDP) sono richiesti alle scuole di provenienza in modo da assicurare continuità nell'azione educativa. Vengono inoltre curate le attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con riferimento alle classi terminali. Nel PEI, come indicato nel DLgs 66/2017, sono definiti gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei PCTO - percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento per studenti e studentesse con disabilità, assicurando la loro partecipazione-. Per gli alunni con disabilità si terrà conto del tipo di deficit, della condizione psicofisica e del PEI. Nella sezione 8.2 del nuovo PEI viene sottolineata l'importanza che ha per gli studenti con disabilità, il passaggio dalla scuola alla vita lavorativa adulta e il cui processo non va trascurato. In riferimento agli obiettivi del PCTO si condividono per gli alunni con disabilità gli stessi elencati nel documento "I Piani Individuali di Transizione - Sostenere il Passaggio dalla Scuola al Lavoro" del 2006 a cura dell'European Agency for Development in Special Needs Education:

- Accrescere le chances del ragazzo di ottenere un lavoro adeguato;
- Collegare gli interessi, i desideri, le motivazioni, le competenze, le capacità, le attitudini e le abilità del ragazzo con i requisiti prescritti dalla professione, dal mondo del lavoro, dall'ambiente lavorativo e dalle aziende;
- Accrescere l'autonomia, la motivazione, l'autopercezione e la sicurezza del ragazzo;
- Creare una situazione vincente per il ragazzo e i suoi colleghi. I percorsi previsti sono tre: aziendale, scolastico, altro.

L'esperienza in azienda, è considerata più idonea per raggiungere gli obiettivi di crescita, alla base dei percorsi dell'alternanza. Nel caso di una esperienza di tipo scolastico, si realizzerà un ambiente di lavoro che dal punto di vista organizzativo (regole, orari, persone di riferimento...) e per le attività svolte (laboratori e altri spazi utilizzati) sia il più vicino possibile a quello aziendale, creando una discontinuità tra queste esperienze e le abituali attività scolastiche. La terza opzione (altra tipologia di percorso, quindi né in azienda né a scuola) va prevista in casi eccezionali, ad esempio in presenza di un progetto di istruzione domiciliare. Nell'organizzare l'orario dello studente con disabilità nel luogo del lavoro o della struttura ospitante, bisognerà tener conto delle sue capacità ad adattarsi al



nuovo ambiente e ai relativi ritmi lavorativi, così come anche il suo modo di relazionarsi con le persone adulte che lavorano all'interno della struttura ospitante. Particolare rilievo ha l'individuazione del tutor interno, nominato dal Dirigente scolastico che dovrà seguire lo studente con disabilità e che può essere identificato nel docente di sostegno o nell'assistente educatore, e quella del tutor esterno, aziendale o della struttura ospitante. Compito del docente specializzato o dell'assistente educatore è quello di informare il tutor esterno sulle caratteristiche psicofisiche dello studente e delle sue determinanti nel rapportarsi con gli altri. Di norma è il tutor esterno che alla fine del percorso, produce un report di valutazione e monitoraggio dei livelli di competenza raggiunti dallo studente con disabilità. I report del tutor aziendale saranno acquisiti dal Consiglio di classe per la valutazione dell'intero percorso di alternanza dello studente con disabilità.

Approfondimento

Per elaborare la proposta di Piano per l'Inclusione, il Gruppo ha effettuato un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno precedente trascorso e ha formulato un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo



Aspetti generali

Le attività didattiche svolte dal De Titta-Fermi sono suddivise in due periodi:

- Primo periodo: TRIMESTRE (settembre-dicembre)
- Secondo periodo: PENTAMESTRE (gennaio- giugno)

L'IIS "De Titta - Fermi" adotta la settimana corta, dal lunedì al venerdì, con sei unità orarie da 55 minuti al mattino e un rientro al venerdì pomeriggio, per le sole classi dell'indirizzo tecnico, durante il quale si svolgono tre unità orarie da 60 minuti. I minuti mancanti sono stati recuperati anticipando l'apertura rispetto al calendario scolastico regionale di una settimana (5 settembre 2023).

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS n. 1	Coordinamento dello staff di presidenza; Coordinamento dei responsabili dei vari settori operativi: coordinatori, dipartimenti, commissioni; Organizzazione della sostituzione dei docenti assenti; Gestione permessi brevi docenti; Concessione riammissione, permessi, ritardi e uscite alunni; Coordinamento dei rapporti scuola-famiglia; Registrazione e archiviazione dei prodotti degli alunni (compiti scritti); Autorizzazione assemblee di classe; Verbalizzazione delle sedute del Collegio dei docenti; Gestione materiale Esame di Stato; Acquisizione documentazione crediti alunni; Prima accoglienza dei nuovi docenti e supplenti ed informazione sull'organizzazione dell'Istituto; Compilazione dell'orario; In assenza del Dirigente Scolastico svolge tutte le funzioni direttive a piena tutela e con tutte le responsabilità di legge.
Responsabili di plesso n.2	I responsabili di plesso, uno per ciascuna sede, facilitano le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accolgono gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, ricevono le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A..
	FUNZIONE 1: GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA CURRICULARE ED EXTRACURRICOLARE Integrazione e revisione alla luce delle proposte formulate dalle commissioni di lavoro;



Funzioni
strumentali n.
9

Raccolta e diffusione di proposte progettuali;
Comunicazione adesione a progetti e attività;
Pianificazione di attività curricolari ed extracurricolari;
Partecipazione a riunioni, convegni e seminari;
Monitoraggio e valutazione attività previste nel PTOF (intermedia e finale);
Coordinamento e riordino della programmazione curricolare per competenze in verticale;
Supporto al RAV e PDM;
Raccordo con Enti e Istituzioni del territorio;
Raccolta, controllo e archiviazione delle programmazioni didattiche;
Riunioni e raccordo con Dirigente Scolastico e altre funzioni strumentali.

FUNZIONE N. 2 : "SUPPORTO ALLA VALUTAZIONE, ALL'AUTOVALUTAZIONE ALL'INNOVAZIONE E AL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA"

Revisione e aggiornamento del paragrafo del PTOF relativo ai criteri di verifica/valutazione;
Coordinamento delle attività di autovalutazione e miglioramento;
Registro elettronico e comunicazioni on-line relativamente alla valutazione;
Supporto alla valutazione in formato elettronico;
Coordinamento di tutte le attività relative alla valutazione INVALSI;
Supporto e raccordo con gli uffici di segreteria per il controllo dei nominativi degli alunni e dei materiali da richiedere per le prove INVALSI;
Coordinamento attività relative alle valutazioni periodiche in formato elettronico;
Coordinamento e supporto alle attività di autovalutazione d'istituto;
Monitoraggio periodico delle attività e dei progetti attivati;
Compilazione e immissione on-line di questionari di vario genere;



Partecipazione a riunioni, convegni e seminari;

Riunioni e raccordo con Dirigente Scolastico e altre funzioni strumentali.

FUNZIONE 3: GESTIONE RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Coordinamento e promozione delle iniziative in raccordo con il territorio;

Gestione e promozione dell'alternanza scuola/lavoro e degli stage;

Sostegno alla crescita professionale continua attraverso contatti con esperti ed associazioni;

Monitoraggio delle attività e dei progetti previsti nel PTOF ai fini della realizzazione del Bilancio Sociale;

Cura della comunicazione con le testate giornalistiche per la promozione e la pubblicizzazione delle iniziative realizzate;

Organizzazione di eventi e manifestazioni;

Proposta e coordinamento di uscite didattiche, visite e viaggi d'istruzione;

Riunioni e raccordo con Dirigente Scolastico e altre funzioni strumentali.

FUNZIONE 4 " INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI: ACCOGLIENZA, ORIENTAMENTO, CONTINUITÀ"

Revisione del paragrafo del PTOF relativo all'accoglienza, continuità ed orientamento;

Progettazione e promozione di attività di accoglienza, orientamento e continuità;

Revisione e predisposizione dei materiali informativi relativi all'open day;

Progettazione e coordinamento delle attività di continuità e raccordo tra le scuole secondaria di 1° grado e secondaria di 2° grado;

Coordinamento delle attività di orientamento;

Raccordo con docenti e territorio per la promozione dell'orientamento;

Partecipazione a riunioni, convegni e seminari;

Coordinamento e promozione delle attività di alternanza /scuola lavoro;



Promozione, raccordo e coordinamento con reti di scuole e inter-istituzionali;
Organizzazione, raccordo e coordinamento degli stage;
Monitoraggio e valutazione dei progetti in rete e inter-istituzionali;
Riunioni e raccordo con Dirigente Scolastico e altre funzioni strumentali.

FUNZIONE N. 5 : "INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE: DSA , HANDICAP, BES E INIZIATIVE DIDATTICHE ED EDUCATIVE IN RACCORDO CON IL TERRITORIO"

Promozione e diffusione della cultura dell'inclusione a tutti i livelli;
Supporto e coordinamento delle attività relative ai DSA;
Revisione e integrazione del paragrafo del PTOF e degli altri documenti relativi agli alunni con handicap, DSA e con BES;
Cura delle relazioni ASL-scuola-famiglia;
Predisposizione di documenti relativi agli alunni con BES;
Coordinamento e gestione gruppi H;
Monitoraggio dei bisogni formativi dei docenti relativamente ai DSA e alle difficoltà di apprendimento;
Progettazione e coordinamento di iniziative di formazione e aggiornamento relative all'inclusione;
Coordinamento di progetti specifici;
Coordinamento del gruppo d'istituto per l'inclusione;



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: trimestre + pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coordinamento dello staff di presidenza; Coordinamento dei responsabili dei vari settori operativi: coordinatori, dipartimenti, commissioni; Organizzazione della sostituzione dei docenti assenti; Gestione permessi brevi docenti; Concessione riammissione, permessi, ritardi e uscite alunni; Coordinamento dei rapporti scuola-famiglia; Registrazione e archiviazione dei prodotti degli alunni (compiti scritti); Autorizzazione assemblee di classe; Verbalizzazione delle sedute del Collegio dei docenti; Gestione materiale Esame di Stato; Acquisizione documentazione crediti alunni; Prima accoglienza dei nuovi docenti e supplenti ed informazione sull'organizzazione dell'Istituto; Compilazione dell'orario; In assenza del Dirigente Scolastico svolge tutte le funzioni direttive a piena tutela e con tutte le responsabilità di legge.	1
Funzione strumentale	Operare nel settore di competenza previsto dagli Obiettivi dell'area di appartenenza, al di fuori del proprio orario di cattedra e di servizio; - Analizzare operativamente le tematiche correlate, incluse quelle progettuali che il	7



	<p>Collegio Docenti ha votato; - individuare modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente Scolastico; - ricevere dal Dirigente Scolastico specifiche deleghe operative; - monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti.</p>	
Responsabile di plesso	<p>I responsabili di plesso, uno per ciascuna sede, facilitano le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accolgono gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, ricevono le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A..</p>	2
Animatore digitale	<p>-Stimola, coordina e organizza la formazione interna, senza svolgere per forza il ruolo di formatore, ma cercando di coinvolgere tutta la comunità scolastica alle attività formative sull'innovazione digitale. -Contribuisce alla realizzazione di una cultura digitale condivisa, attraverso attività che vedano come protagonisti non solo il personale docente e gli studenti, ma anche le famiglie e gli altri attori del territorio in cui è inserita la scuola. - Individua e realizza soluzioni innovative, sia dal punto di vista tecnologico che metodologico, da poter diffondere all'interno degli stessi ambienti scolastici e che vadano nella direzione di un miglioramento della didattica.</p>	1
Team digitale	<p>Il team per la innovazione digitale lavora a supporto di tutte le componenti scolastiche per sostenere e diffondere la cultura del digitale.</p>	3
Coordinatore	<ul style="list-style-type: none">• Coordinare le fasi di progettazione e	1



dell'educazione civica realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF; • Programmare azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • Occuparsi dell'organizzazione interna all'Istituto e di quella esterna (interfacendosi con enti ed associazioni culturali ad esempio); • Monitorare le esperienze e le fasi dello svolgimento; • Valutare l'efficacia e la funzionalità delle attività svolte; • Comunicare le attività agli Organi Collegiali; • Predisporre tutta la documentazione necessaria allo svolgimento delle attività; • Costituire uno staff per la progettazione dei contenuti didattici; • Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; • Collaborare con la funzione strumentale del PTOF alla redazione del "Piano"; • Assicurare e garantire una fruizione dei contenuti uniforme per tutti gli alunni;

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---------------------------------------------------------	---------------------	-----------------

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Ore aggiuntive in alcune classi prime e seconde Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	20
---------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Insegnamento nelle classi
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 9

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Attività pomeridiane di approfondimento e
recupero
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 5

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE Ore aggiuntive in alcune classi prime e seconde.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 18

A019 - FILOSOFIA E
STORIA Attività pomeridiane di approfondimento e
recupero.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 4

A020 - FISICA Insegnamento nelle classi
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

A021 - GEOGRAFIA Insegnamento nelle classi
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A026 - MATEMATICA Insegnamento nelle classi
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

A027 - MATEMATICA E
FISICA Ampliamento dell'offerta formativa: ore
aggiuntive in alcune classi prime e seconde
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 12
• Potenziamento
• Sostegno
• Coordinamento

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI Insegnamento nelle classe
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 3
• Potenziamento

TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE Insegnamento nelle classi
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI Sportello di sostegno e potenziamento: attività
pomeridiane di potenziamento e recupero
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 3
• Potenziamento

A046 - SCIENZE Ampliamento dell'offerta formativa: ore 6



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

GIURIDICO-ECONOMICHE aggiuntive in alcune classi prime e seconde
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE Sportello di sostegno: attività pomeridiane di
approfondimento e recupero

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

3

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Insegnamento nelle classi
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

7

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE Insegnamento nelle classi
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

7

A051 - SCIENZE,
TECNOLOGIE E TECNICHE
AGRARIE Insegnamento nelle classi
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE Attività pomeridiane di approfondimento e
recupero

NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO Impiegato in attività di:

6



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

(FRANCESE)

- Insegnamento
- Potenziamento

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Progetto Erasmus: progettazione attività,
organizzazione incontri. Ampliamento offerta
formativa: ore aggiuntive nelle classi prime e
secondo del liceo linguistico e delle scienze
umane

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

13

AC24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(SPAGNOLO)

Attività pomeridiane di approfondimento e
recupero

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

5

AD24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(TEDESCO)

Insegnamento nelle classi

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

ADSS - SOSTEGNO

Attività pomeridiane di approfondimento e
recupero

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

58



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Sostegno

AI24 - LINGUE E CULTURE
STRANIERE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
DI II GRADO (CINESE)

Ampliamento dell'offerta formativa: attività di insegnamento in due classi prime e in una seconda del liceo linguistico
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

B014 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
DELLE COSTRUZIONI

Insegnamento nelle classi
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Insegnamento nelle classe
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B017 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
MECCANICHE

Insegnamento nelle classi
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

BA02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(FRANCESE)

Certificazione: lezioni preparatorie per l'esame di certificazione linguistica B2
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

BB02 - CONVERSAZIONE Certificazione: lezioni preparatorie per l'esame 1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

IN LINGUA STRANIERA
(INGLESE)

di certificazione linguistica B2
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

BC02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(SPAGNOLO)

Insegnamento nelle classi
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

BD02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(TEDESCO)

Insegnamento nelle classi
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

-Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. -Sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo-contabile e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati al personale ATA , poste alle sue dirette dipendenze.

Ufficio protocollo

Gestione protocollo con software informatico della corrispondenza in ingresso ed uscita, protocollazione , smistamento e archiviazione di tutti gli atti della Scuola in entrata e in uscita.

Ufficio acquisti

Ordinativi, acquisti e predisposizioni prospetti comparativi; Convenzioni Consip; Gestione dei beni patrimoniali: scarico, passaggio di consegne, tenuta dell'inventario, distribuzione dei beni e materiali acquistati

Ufficio per la didattica

Adempimenti relativi all'infortunio degli alunni; Adempimenti previsti per gli Esami di Stato, esami integrativi e di idoneità; Tenuta registri degli alunni; Gestione anagrafe alunni con programma informatico, iscrizione degli alunni e gestione di controllo delle procedure on-line e registri.

Ufficio per il personale A.T.D.

-Invio di richieste notizie e fascicoli del personale docente e ATA alle altre scuole; gestione pratiche docenti neo immessi in ruolo, autorizzazioni alla libera professione; - Decreti di assenze e



permessi vari; Richieste di visite fiscali di tutto il personale; Statistiche varie del personale; Individuazione personale e convocazione supplenti; - Adempimenti connessi all'assunzione in servizio, stipula contratti di assunzione a tempo determinato e inserimento dati archivi; Inserimento dati al SID; - Adempimenti connessi a pratiche relative al pensionamento, inquadramento, ricostruzione di carriera, riscatto e ricongiunzione del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE D'AMBITO N.7

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di formazione su Google Classroom

Uso delle classi virtuali con Google Classroom per condivisione di materiali, per assegnazione e valutazione di esercizi e verifiche, per comunicazioni con la classe

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------

Destinatari	tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Titolo attività di formazione: APP per la didattica cooperativa

Costruzione di mappe mentali con Coggle, predisposizione di giochi didattici con Wordwall

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------

Destinatari	tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piattaforme per libri digitali

Il corso intende fornire competenze per agire in un ambiente di apprendimento integrato in cui i contenuti didattici possono essere esportati e condivisi tra studenti e docente via web. Durante l'attività di formazione saranno fornite indicazioni per l'uso delle piattaforme per libri digitali delle case editrici Pearson, Zanichelli, Rizzoli, Mondadori, Loescher

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza

L'evoluzione normativa in materia di sicurezza; I principi del D. Lgs 81; Le definizioni e i soggetti del sistema di protezione e prevenzione; Le responsabilità civili, penali e amministrative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Docenti

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Le tecnologie e le metodologie didattiche innovative

L'attività formativa permetterà agli insegnanti di integrare l'uso di nuove metodologie con gli strumenti digitali nella propria didattica a diversi livelli, secondo le esigenze specifiche e i diversi stili di insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulle strategie per migliorare gli apprendimenti

La proposta di formazione è rivolta agli insegnanti affinché possano acquisire gli strumenti adeguati per il rafforzamento delle competenze di ciascun alunno, in vista delle prove di valutazione INVALSI. Attraverso lo studio individuale, la ricerca e le attività di laboratorio, la comunità formativa sarà orientata allo sviluppo di competenze al fine di migliorare il rendimento della didattica e aumentare il successo formativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sul Reciprocal teaching: un metodo per sviluppare la comprensione del testo

Il corso di formazione intende fornire ai docenti gli strumenti per utilizzare questo metodo in classe. Il Reciprocal teaching è un approccio di lavoro in coppia sulla lettura, comprensione di un testo e riassunto che usa modeling esperto di strategie metacognitive, lavoro cooperativo su ruoli strategici e correzione e feedback reciproci peer to peer.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla didattica laboratoriale



L'attività formativa intende fornire ai docenti gli strumenti relativi alla didattica laboratoriale, individuando non solo gli strumenti di lavoro complementari alla didattica tradizionale ma anche comprendendo le potenzialità del laboratorio come spazio fisico e mentale che favorisce l'apprendimento e aiuta a personalizzare e rendere interessante e operativo l'approccio didattico. La pratica del laboratorio rende indispensabile la particolare cura nella progettazione dell'intero percorso didattico e richiede attenzione a una serie di azioni che lo realizzano nella sua complessità. Il corso intende insegnare a elaborare indicazioni didattiche differenziate, adatte alle caratteristiche cognitive dei singoli alunni sulla base dei diversi stili cognitivi, dei diversi modi di apprendimento e delle diverse intelligenze; individuare le modalità flessibili di accesso e di utilizzazione delle conoscenze acquisite; costruire delle concettualità di base necessarie a comprendere schemi più complessi che possano dare origine a percorsi interdisciplinari e transdisciplinari; diversificare le metodologie di insegnamento e di valutazione rispetto alle modalità di apprendimento del singolo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

Destinatari	tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulle STEM

Il corso propone una prima formazione di base all'approccio STEM, identificato come una metodologia didattica che sia in grado di attraversare e caratterizzare diverse discipline di ambito scientifico-tecnologico. Si propone di aiutare i docenti a fare programmazione e progettazione didattica, offrendo esempi di buone pratiche ed esperienze didattiche, replicabili in classe e adatte a diversi livelli scolastici.

Collegamento con le priorità	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
------------------------------	------------------------------------------------------



del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla realtà aumentata

La realtà aumentata è una validissima alternativa, divertente e coinvolgente, per studiare e approfondire argomenti complessi e di non immediata comprensione tramite il semplice studio sui libri di testo. Questa tecnologia permette non solo la fruizione di materiale già esistente ma anche la produzione di nuovi contenuti sugli argomenti di maggior interesse e di tutte le discipline scolastiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sui



PCTO

Il corso, finalizzato alla formazione di docenti, fornisce ai corsisti le conoscenze di base relative alla normativa e le competenze specifiche per fungere da collegamento tra la scuola e l'impresa, seguendo ed orientando gli studenti. Tra gli obiettivi principali del percorso formativo: - saper gestire e supervisionare i progetti di Alternanza Scuola-Lavoro realizzati dal proprio istituto - favorire l'apprendimento basato su esperienze concrete di lavoro. Il corso si propone, inoltre, di accrescere le competenze dei docenti relativamente a: - pianificazione e alla programmazione dei percorsi - potenziamento delle loro competenze nel realizzare un'alternanza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
----------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sull'insegnamento di Educazione Civica

Il corso si propone di dare un contributo al lavoro organizzativo sull'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica attraverso proposte e suggerimenti rivolti a tutti i docenti della scuola. La prospettiva trasversale dell'insegnamento dell'Educazione Civica implica una organizzazione didattica attenta ed esperta all'interno di ciascun consiglio di classe e una correlazione puntuale tra i nodi concettuali disciplinari e gli aspetti fondanti dei tre nodi concettuali indicati nell' Allegato A, Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica. Il corso approfondisce i temi riguardanti la democrazia, i diritti e il digitale alla luce della Costituzione e sottolinea l'importanza dell'Educazione alla cittadinanza digitale.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di lingua spagnola

Il corso si rivolge ai docenti dell'Istituto che vogliono avvicinarsi ai fondamenti della lingua e della cultura spagnole. Gli obiettivi specifici finalizzati all'acquisizione di dette competenze linguistiche comunicative sono: • Acquisire una corretta impostazione fonetica • Comprendere messaggi orali via via più complessi • Sostenere conversazioni in diverse situazioni comunicative ricorrendo anche a strategie di comunicazione orale come giochi e role play che consentano l'acquisizione di un lessico specifico adatto alle situazioni comunicative proposte. • Redigere testi scritti via via più complessi sostanzialmente corretti su argomenti di vita quotidiana o di attualità. • Comprendere in linea generale e particolare testi scritti progressivamente più complessi. • Riflettere su strutture grammaticali e saperne esplicitare il funzionamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

In un contesto caratterizzato da continue trasformazioni e da processi di riforma ed innovazione che pongono di fronte a nuove sfide da affrontare a livello europeo e globale, la formazione in servizio, intesa come un processo sistematico, progressivo e continuo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze, è la risorsa strategica che permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'istituzione scolastica nel suo complesso e, conseguentemente, dei risultati degli studenti. Il presente Piano di Formazione, redatto tenendo conto delle linee generali indicate dal MIUR, delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, degli obiettivi individuati nel PTOF e dei traguardi definiti nel piano di miglioramento, elaborato sulla base dei risultati emersi dalla compilazione del RAV e dal monitoraggio dei bisogni formativi del personale, rappresenta, quindi, un indispensabile supporto per il miglioramento dell'istituto.



Piano di formazione del personale ATA

Corso sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso sulla privacy

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso sulla dematerializzazione



Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Corso sulla ricostruzione della carriera

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola